

Ref.: 85/2017

Rome, 21 February 2017

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL CCR MED

Il giorno 18 del mese di febbraio 2016 alle ore 11:00, presso il Grand Hotel Palatino di Roma si è tenuta la riunione dell'Assemblea Generale per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Chiusura del bilancio e relazione finale delle attività 2015- Approvazione
2. Presentazione del bilancio previsionale 2016- Informazione
3. Sostituzione del Vice Presidente dimissionario (espressione del 40%)
4. Adozione del nuovo Regolamento Interno del MEDAC
5. Presentazione del progetto "ArtFishMed- Misure di sostegno per la piccola pesca"
6. Consultazione pubblica della DG MARE lanciata per la valutazione del Regolamento sul controllo e del suo impatto sul regime di controllo relativo alla Politica Comune della Pesca Contributo del MEDAC
7. Situazione della lista dei membri, stato del pagamento delle quote 2016 e richieste di adesione ricevute da nuove organizzazioni. (Informazione)
8. Varie ed eventuali.

**Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i seguenti Signori:** Federica Barbera, Angelo Petruzzella, Elena Ghezzi, Barbara Esposto, Nicolas Anagnopoulos, John Bountoukos, Antonis Petrou, Pere Sunyer, Cristina Perello, Rafael Mas, José Manuel Perelló Mones, Iolanda Piedra, Giovanni Basciano, Massimo Brogna, Roberto Manai, Marta carreras, Oscar Sague, Sergio Schiavone, Claudio Matteoli, Vittoria Gnetti, Ilaria Ferraro, Gennaro Scognamiglio, Antonio Pucillo, Erika Monnati, Gennaro Del Prete, Lorenzo Melchiorri, Giampaolo Buonfiglio, Evangelia Georgitsi, Reno Micallef, Paul Piscopo, Giuseppe Gullo, Marco Costantini, Caroline Mangalo, Philippe Peronne, Alain Rico, Pierre D'Acunto, Marc Planas, Edouard Pages, José Manuel Gonzalez Gil de Bernabé, Angela Peira Sanmartin, Eusebi Esgleas, Encarnación Benito, Antoni Garau, Simone Serra, Michael Tasic, Benoit Archambault, Rosa Caggiano.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dai fogli sottoscritti da tutti i partecipanti. I fogli presenze saranno conservati agli atti.

Assume la presidenza della seduta il Sig. Giampaolo Buonfiglio. Funge da segretario la Signora Rosa Caggiano.

Il presidente Buonfiglio apre i lavori e comunica che in varie ed eventuali verrà proposta l'istituzione di un nuovo gruppo di lavoro sulla giurisdizione delle acque, alla luce dei recenti avvenimenti avvenuti al confine delle acque territoriali tra l'Italia e la Francia e dell'intenzione della Grecia di dichiarare una zona economica esclusiva nel Mar Ionio, creando così una linea mediana tra Italia, Grecia e Malta. Quindi, chiede se vi siano altre modifiche da apportare all'ordine del giorno, che viene approvato con questa proposta.

**I Oggetto: Chiusura del bilancio e relazione finale delle attività 2015- Approvazione**

L'Assistente Esecutivo illustra il rapporto finale di attività in cui sono elencate tutte le attività svolte dal MEDAC, incluse le riunioni esterne. La rappresentante di OCEANA propone di modificare la parte relativa alla composizione dei soci del MEDAC per evidenziare meglio la percentuale della rappresentatività di ciascun gruppo. Il rapporto di attività finale viene approvato all'unanimità con la modifica proposta da OCEANA. Il Segretario Esecutivo passa a presentare il rendiconto economico-finanziario 2015 illustrando gli scostamenti tra le voci e lo stato delle quote ricevute. Il rappresentante dell'EFSA interviene per chiedere delucidazioni al consulente sul tipo di contabilità usata. Il consulente Rosati, spiega che la contabilità del MEDAC è sia di competenza che di cassa e che il MEDAC funziona come un progetto che annualmente deve rendicontare le proprie spese. Non essendovi altri interventi il bilancio 2015 viene approvato all'unanimità.

### **II Oggetto: Presentazione del bilancio previsionale 2016- Informazione**

Il Segretario Esecutivo illustra il bilancio previsionale 2016 e comunica che il MEDAC ha ricevuto una lettera dalla Commissione Europea (dopo la riunione del Comex di Malta dove era già stato approvato il bilancio preventivo), nella quale si informava che il contributo della Commissione Europea sarebbe aumentato di 50.000,00€ a partire dal 2016. Tale aumento è stato ripartito per coprire le voci di spesa più onerose: spese di viaggio dei soci e compenso degli interpreti, alla luce della richiesta di co-organizzare il Seminario di Alto Livello tenutosi a Catania il 9 e 10 febbraio.

La rappresentante di OCEANA propone di ridurre la quota annuale in conseguenza dell'aumento del contributo europeo. La rappresentante della DG MARE fa immediatamente presente che l'aumento del contributo è stato concesso per consentire un miglior funzionamento dei consigli consultivi ed un incremento delle attività. Il Presidente propone di dare priorità ad un incremento delle attività del MEDAC, così come proposto dalla DG MARE. Molti dei soci intervengono dichiarando di non voler modificare la quota annuale che garantisce un buon livello di partecipazione alle riunioni. Il rappresentante di Prud'homie ricorda che il MEDAC riceve una sovvenzione che viene attribuita in funzione delle spese sostenute.

Infine, il Segretario Esecutivo informa che le quote annuali ricevute ad oggi sono 35 su 45 soci e che il fondo comune è stato istituito come previsto ai sensi dell'art.14 dello Statuto, grazie alla collaborazione dei soci. Prima di passare al successivo punto all'o.d.g. viene approvato all'unanimità il bilancio previsionale del 2016.

### **III Oggetto: Sostituzione del Vice Presidente dimissionario (espressione del 40%)**

Il Presidente ricorda il lavoro svolto in questi anni dalla dimissionaria Vice-Presidente e rappresentante del WWF, Susana Sainz-Trapaga, che è stata una figura di spicco, non solo come Vice-Presidente ma anche come coordinatore e facilitatore del dialogo tra il settore professionale, il mondo scientifico, ambientalista e ricreativo. Ricorda quindi che bisognerà provvedere ad una sua sostituzione fino al rinnovo delle cariche della Presidenza, previste per il 2017.

Il rappresentante della FNCCP propone di predisporre una lettera di ringraziamento e riconoscimento a Susana Sainz-Trapaga per l'eccellente lavoro svolto in questi anni, non solo nel MEDAC ma anche in Catalogna.

Il Presidente accoglie la proposta e comunica che verrà inviata questa lettera a Susana da parte del MEDAC e conclude il suo intervento comunicando che il Segretariato del MEDAC ha ricevuto formalmente una candidatura da parte di Ilaria Vielmini, rappresentante di OCEANA.

La rappresentante di OCEANA, Marta Carreras, comunica che per motivi di salute la Vielmini non ha potuto partecipare a questa riunione e passa a leggere il documento predisposto da Ilaria, nel quale si ricorda come questa sia una candidatura strettamente personale, non legata all'organizzazione.

Il rappresentante del WWF ci tiene a precisare che il ruolo della Vice-Presidenza del 40% debba sempre tentare di giungere ad un consenso ed evitare di creare rotture o attriti tra le componenti del 40% e del 60%.

Il Presidente chiede ai presenti del 40% se vi siano delle astensioni o voti contrari a questa candidatura.

Il rappresentante dell'EFSA comunica la sua astensione dal voto, non per una questione personale ma solo come astensione tecnica.

Il rappresentante del CRPMEM LR si astiene perché ritiene che un vice-presidente non debba schierarsi necessariamente contro il 60%.

La candidatura di Ilaria Vielmini viene, infine, approvata con le astensioni di EFSA, EMPA, HOK, SRZ, HGK, Prud'homie de Marseille, AMOP, CRPMEM Corse, CRPMEM LR, Profilmer e OPDUSUD.

Il rappresentante della CIPS interviene facendo presente che l'astensione di diversi soci non è un buon viatico, però fa notare ad OCEANA che questo segnale forte manifestato dal 60% non deve essere sottovalutato e che questa nomina debba essere interpretata affinché possa svolgere un lavoro che porti ad una condivisione e non ad una contrapposizione tra le parti.

Il rappresentante di Federcoopescpa condivide quanto detto dal precedente intervento e sottolinea come sia di basilare importanza che venga garantito l'ordinario funzionamento del MEDAC e che quindi vi sia un atteggiamento collaborativo da parte di tutti i soci del MEDAC.

Il rappresentante della FNCCP ci tiene a sottolineare che questo 60% ha sempre lavorato bene sia con i ricreativi che con il WWF, mentre in questi anni non si è riscontrata una collaborazione con OCEANA, ed auspica che si possa invertire questa tendenza.

La rappresentante di Legambiente sottolinea come non sia un buon segno affrontare questo anno di mandato di OCEANA e chiede delucidazioni sul fatto che queste astensioni siano rivolte ad Ilaria Vielmini o a OCEANA. Conclude il suo intervento facendo presente che solitamente i pareri dissenzienti arricchiscono il dibattito, però bisogna cercare di mantenere il consenso pur mantenendo le diversità.

Il Presidente interviene ricordando che la candidatura è personale e non di OCEANA, e le astensioni espresse rispecchiano il risultato di anni in cui la disponibilità alla sintesi ed al compromesso non è sempre stata evidente.

La rappresentante di OCEANA manifesta il suo dispiacere dovuto al fatto che non sia presente Ilaria Vielmini e che quindi non possa dare il suo punto di vista.

Il Presidente Buonfiglio fa presente che durante questi 3 anni di mandato la Presidenza ha funzionato e funziona collegialmente in alcuni specifici casi, quando non c'è il tempo sufficiente di consultare il Comex, in

altri casi la Presidenza è stata invitata dal Commissario Vella, quindi sottolinea come i rappresentanti della Presidenza siano tenuti ad avere un comportamento molto equilibrato. Il Presidente conclude questo punto all'odg comunicando che sono state registrate le astensioni e che la candidata Ilaria Vielmini risulta essere eletta come vicepresidente del 40% per un anno, non essendovi voti contrari.

#### **IV Oggetto: Adozione del nuovo Regolamento Interno del MEDAC.**

Il Presidente ricorda che durante la riunione dell'Assemblea straordinaria tenutasi ad Atene lo scorso ottobre, non c'era stato tempo per esaminare tutti i commenti e le proposte di modifica del nuovo regolamento Interno e sulla base dello Statuto approvato nel corso della mattina propone di rivedere il testo del Regolamento interno procedendo con la lettura, articolo per articolo. Attraverso la lettura dei vari articoli il testo viene via via modificato con l'approvazione di tutti i soci ed il testo integrale viene approvato dall'Assemblea, con la sola astensione dell'EFSA.

#### **"V Oggetto: Presentazione del progetto "ArtfishMed (Misure di sostegno per la piccola pesca)"**

Il rappresentante di Unimar, Simone Serra, capofila del progetto ArtfishMed "Azioni per rafforzare il ruolo partecipativo della piccola pesca nei processi decisionali e consultivi a livello nazionale ed europeo" introduce questo progetto finanziato dalla DG Mare, di cui è partner il MEDAC. Prima di presentare il progetto comunica che l'Unimar è un istituto scientifico italiano creato dalle imprese della pesca, che quindi ha un rapporto privilegiato con il settore e fornisce una rete capillare sul territorio e di raccolta dati. Comunica che il progetto è iniziato nel mese di gennaio e durerà 15 mesi e che le finalità principali del bando tendono a rafforzare il coinvolgimento della piccola pesca nella presenza di forum internazionali e ad incentivare la pesca su piccola scala nei processi decisionali. Passa ora a presentare le attività del progetto che sono rivolte a tutti gli Stati Membri che si affacciano sul Mediterraneo. Fa presente che l'azione locale e il coinvolgimento diretto delle parti interessate verranno implementati in tre casi studio e tre Stati Membri in Alto Adriatico (HR, IT, SI). Il progetto è strutturato in 4 fasi: mappatura delle organizzazioni che rappresentano la piccola pesca; identificazione del livello di rappresentazione e coinvolgimento del settore della piccola pesca nel MEDAC; sviluppo dei tre casi studio; creazione di una rete della piccola pesca e di un portale web dedicato. Serra comunica che si sta già procedendo alla prima fase e quindi si sta effettuando la mappatura delle organizzazioni. Riguardo alla metodologia da usare, informa che per i casi studio si dovranno individuare prima di tutto i porti; dopodiché si procederà a pianificare incontri e interviste con i pescatori, cercando di coinvolgere sia i pescatori già rappresentati sia gli indipendenti; si organizzerà poi un evento pubblico di *mutual learning* con i pescatori e altri soggetti interessati; il caso studio si concluderà con la fase di condivisione dei risultati. L'ultima fase del progetto prevede la creazione di un portale web della piccola pesca concepito con lo scopo di condividere esperienze e informazioni. Conclude il suo intervento facendo presente che tra i risultati del progetto sono previsti, tra l'altro, la predisposizione di una banca dati analitica sulla flotta della piccola pesca mediterranea e un rapporto finale che descriva tutte le attività svolte dal progetto.

La rappresentante dell'EAA chiede se nel questionario che è stato distribuito si possa definire cosa si intenda per piccola pesca, quindi se tenere conto della definizione ufficiale della legislazione europea, imbarcazioni LFT inferiori a 12 metri, o se si considera che vi sia una differenza tra pesca artigianale e la piccola pesca.

La rappresentante della DG MARE interviene per invitare tutti i presenti ad attenersi a quanto previsto nel bando di gara presentato dal PE, e riguardo alla definizione di piccola pesca tenere in considerazione la definizione di 12mt LFT. Comunica che questo è un progetto pilota e che ci sono molti progetti paralleli nel

Baltico e nel Mar Nero. Lo scopo di questo bando di gara consiste nel ricevere tutti i vostri contributi e fare in modo che possano partecipare anche i piccoli pescatori nei processi decisionali.

Il rappresentante della FNCP chiede se si possa prendere in esame il caso in cui vi siano pescherecci di 12,5 mt e di 11,5 mt che svolgono le stesse attività nello stesso porto.

Simone Serra risponde comunicandogli che l'idea di coinvolgere e studiare queste situazioni limite comprenderà anche situazioni particolari come quella riportata, e che quindi verranno considerate tutte le problematiche.

Il Presidente interviene per ricordare che all'epoca del libro verde sulla PCP ci si era esercitati a rivedere la definizione di piccola pesca, quando si prevedeva una specie di canale privilegiato. Poi non è sortito nulla, e alla fine la stessa DG MARE ritenne di fare marcia indietro e si è tornati ad usare questo unico strumento di misura (12 metri con esclusione dei mestieri a traino) come semplificazione. Conclude il suo intervento per fare presente che non spetta al MEDAC riesercitarsi sulla definizione della piccola pesca e che sul piano formale siamo ancorati alla definizione della CE.

Il Segretario Esecutivo comunica che grazie al progetto si avrà a disposizione una somma di denaro da stanziare per assumere un esperto che porti avanti gli obiettivi del progetto ed in particolare i casi studio dell'Alto Adriatico e che quindi verrà predisposto un bando per la selezione di un biologo marino esperto."

**VI Oggetto: Consultazione pubblica della DG MARE lanciata per la valutazione del Regolamento sul controllo e del suo impatto sul regime di controllo relativo alla Politica Comune della Pesca Contributo del MEDAC**

Il Segretario Esecutivo interviene per ricordare che a dicembre era stata inviata l'informativa relativa a questa consultazione che scadrà il 13 marzo, con l'auspicio che il MEDAC possa rispondere unitamente e chiede se già qualcuno ha predisposto qualcosa.

La rappresentante del CNPMEM comunica che la sua organizzazione risponderà e che manderà a breve un bozza di documento che poi verrà convalidata ufficialmente dalla riunione del Consiglio che si terrà il 10 marzo.

Il Presidente richiama l'attenzione sul fatto che il questionario è principalmente strutturato con delle risposte multiple, quindi non c'è molto spazio per argomentare delle eventuali risposte. Conclude il suo intervento proponendo di tentare di predisporre un contributo del MEDAC nel caso in cui vi fosse una larga maggioranza o una unanimità e chiede ai partecipanti se siano d'accordo. Si conclude questo punto all'odg con il tentativo di trovare un minimo comune denominatore che possa servire da base di lavoro.

**VII Oggetto: Situazione della lista dei membri, stato del pagamento delle quote 2014 e richieste di adesione ricevute da nuove organizzazioni. (Informazione)**

Il Segretario Esecutivo passa a presentare la situazione dei soci che ad oggi sono 46 con l'adesione della associazione croata "Croatian Trawlers coordination" (KOORD KA). Comunica che tra le associazioni candidate vi è Marinerie d'Italia e d'Europa di cui si sta ancora aspettando il riconoscimento di rappresentatività da parte del Ministero italiano. Il Segretario conclude il suo intervento ringraziando i soci

per lo sforzo fatto nell'ottemperare al pagamento e della quota annuale e della quota del fondo comune e comunica che sono state pagate quasi tutte le quote associative annuali e quelle relative al fondo comune, e dato che è stato approvato il Regolamento interno si applicherà l'art.7 che prevede la possibilità di escludere un socio nel caso in cui non ottemperi al versamento della quota annuale e/o del fondo comune.

#### **VIII Oggetto: Varie ed eventuali.**

Il Presidente riprende la proposta di istituire un nuovo gruppo di lavoro sulla giurisdizione delle acque, così come aveva anticipato all'inizio dei lavori, e di abolire il GL sulle tematiche correlate alla CGPM dato che sono stati istituiti dei Focus Group suddivisi per aree che si occupano della gestione delle risorse ittiche. Chiede, quindi l'accordo per la costituzione di questo GL sulla giurisdizione delle acque e comunica che nel caso affermativo verrà chiesta una formale autorizzazione alla DG MARE. Successivamente all'approvazione di quest'ultima poi si provvederà a convocare la riunione di questo GL che poi provvederà a nominare il coordinatore.

La rappresentante del CNPMM chiede delucidazioni circa l'obiettivo di questo GL, e su cosa lavorerà, se per esempio si pensa di proporre dei limiti specifici tra le zone, domandandosi se ciò rientrerebbe tra le competenze del MEDAC, oppure fare solo attività compilativa per informare i pescatori o evidenziare le difficoltà che potrebbero avere i pescatori, per evitare eventi spiacevoli come quello avvenuto di recente al peschereccio italiano.

Il Presidente spiega che il primo obiettivo è di permettere al MEDAC di essere informati su accordi, questioni aperte, proposte, contenziosi nei Ministeri dei vari SM, al fine di acquisire informazioni in tempo reale e dare delle indicazioni ai pescatori dato che quella della giurisdizione delle acque è una tematica ricorrente.

Il rappresentante del Ministero francese, supportato dalla rappresentante del Ministero spagnolo, interviene per ricordare che il problema delle frontiere marittime va al di là dell'attività di pesca, i ministeri affari esteri sono gli organi competenti e si domanda se sia il caso di istituire questo GL.

La rappresentante di LegaCoop fa presente che la questione della giurisdizione delle acque sta iniziando a diventare un grosso problema tanto che la Euro deputata del PE Renata Briano ha presentato alla CE un'interrogazione dove si chiede se il MEDAC possa tentare di tutelare i diritti dei pescatori.

Il Presidente ricorda che il RACMED in un parere del 2010 chiedeva di promuovere una Conferenza Mediterranea per una più chiara definizione della giurisdizione delle acque da parte degli Stati costieri del Mediterraneo, al fine di stabilire un quadro in grado di garantire la certezza del diritto all'attività della flotta comunitaria. Il Presidente ribadisce che il MEDAC continuerà a partecipare attivamente alle riunioni della CGPM, come nel caso della prossima Conferenza sulla piccola pesca che si terrà ad Algeri, e visto che i presenti sono d'accordo nell'istituire questo GL sulla giurisdizione delle acque, comunica che se la DG MARE approverà la sostituzione di questo nuovo GL con quello sulla CGPM, la prima riunione si organizzerà il 21 aprile. Il Presidente chiude questo punto con l'accordo dei presenti.

Il Presidente passa ora a presentare un altro punto relativo alla composizione del Comex e ricorda che al momento i membri del Comex sono 22, quindi i seggi vacanti sono 3 nel 40%, e che il regolamento di base prevede che il Comex sia composto da 25 membri di cui 15 del 60% e 10 del 40%. Ricorda che in sede di elezioni l'ex 1/3, ora 40%, si era prestato a condividere due seggi rispettivamente EAA e IFSUA, CIPS e FIPSAS. Il Presidente comunica che il Segretariato ha ricevuto la richiesta da parte di IFSUA, FIPSAS ed Archipelagos di essere inseriti nei seggi vacanti del Comex. Inoltre, comunica che l'associazione cipriota PAPF entra di

diritto tra i seggi del 60%, così come prevede il regolamento di base. Chiede l'accordo nel regolamentare la situazione dei seggi del Comex, in cui passerebbero da supplenti a titolari FIPSAS e IFSUA, e fare partecipare anche la prima associazione no profit greca del 40% per non lasciare seggi vacanti. La proposta di includere queste associazioni nel Comex viene approvata all'unanimità.

Prima di chiudere i lavori il Presidente passa la parola alla rappresentante di IVEAEMPA che informa i presenti su un progetto per la pianificazione spaziale che riguarda tutto il bacino mediterraneo. Comunica che EMPA, che si è da sempre adoperata per difendere le risorse ambientali marine, desidera presentare una candidatura per questo bando per la parte occidentale che coinvolge IT, FR, ES, MT. Conclude il suo intervento proponendo al MEDAC di fare parte del progetto come partner associato (rimborso spese per partecipare alle riunioni).

Il Presidente chiede alla rappresentante di IVEAEMPA di inviare un'email al MEDAC con la richiesta di partecipazione a questo progetto.

Il Presidente, prima di chiudere i lavori, passa la parola al Segretario Esecutivo per presentare il progetto CERES che si occupa dell'influenza del cambiamento climatico sulle attività di pesca. Comunica che il MEDAC è stato invitato a partecipare come partner a questo progetto la cui prima riunione si terrà a Mallorca dal 6 all'8 aprile.

La rappresentante di OCEANA propone di partecipare alla riunione dato che vive a Mallorca.

Il Presidente ringrazia per la proposta di OCEANA e comunica che, salvo impedimenti, OCEANA rappresenterà il MEDAC al kick off meeting del progetto CERES.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun'altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 17.30.

\*\*\*\*\*



## RACMED GENERAL ASSEMBLY MEETING REPORT

The General Assembly meeting was held on 18th February at 11 am in the Grand Hotel Palatino in Rome in order to discuss and debate the following

### agenda

1. Closure of the 2015 financial statement and final report of activities – approval;
2. Presentation of the budget proposal for 2016 – information;
3. Replacement of the resigning vice Chair (representation of the 40%);
4. Adoption of the new MEDAC Internal Regulation;
5. Presentation of the project “ArtfishMed measures to support small scale fisheries”;
6. DG MARE public consultation launched to assess the control regulation and its impact on the control activities under the Common Fisheries Policy – MEDAC contribution;
7. The list of members and the situation concerning payment of fees for 2016; requests for membership received from new associations. (Information)
8. Any other matters.

**The following participants were present at the meeting:** Federica Barbera, Angelo Petruzzella, Elena Ghezzi, Barbara Esposto, Nicolas Anagnopoulos, John Bountoukos, Antonis Petrou, Pere Sunyer, Cristina Perello, Rafael Mas, José Manuel Perelló Mones, Iolanda Piedra, Giovanni Basciano, Massimo Brogna, Roberto Manai, Marta carreras, Oscar Sague, Sergio Schiavone, Claudio Matteoli, Vittoria Gnetti, Ilaria Ferraro, Gennaro Scognamiglio, Antonio Pucillo, Erika Monnati, Gennaro Del Prete, Lorenzo Melchiorri, Giampaolo Buonfiglio, Evangelia Georgitsi, Reno Micallef, Paul Piscopo, Giuseppe Gullo, Marco Costantini, Caroline Mangalo, Philippe Peronne, Alain Rico, Pierre D’Acunto, Marc Planas, Edouard Pages, José Manuel Gonzalez Gil de Bernabé, Angela Peira Sanmartin, Eusebi Esgleas, Encarnación Benito, Antoni Garau, Simone Serra, Michael Tasic, Benoit Archambault, Rosa Caggiano.

The presence of participants is registered on signed sheets. The attendance sheets will be kept on record.

Mr Giampaolo Buonfiglio chaired the session. Mrs. Rosa Caggiano was the rapporteur.

President Buonfiglio opened the meeting and welcomed the participants; He announced that in “any other matters” the establishment of a new working group on the jurisdiction of waters would be proposed, in the light of recent events that took place on the border between the territorial waters of Italy and France and also due to the intention of Greece to declare an exclusive economic zone in the Ionian Sea, thus creating a middle line between Italy, Greece and Malta. He asked whether there were any other changes to be made to the agenda, which was approved with this proposal.

### **Agenda item I: Closure of the 2015 financial statement and final report of activities - Approval**

The Executive Assistant illustrated the final report listing all the activities carried out by the MEDAC, including external meetings. The representative of OCEANA proposed an amendment to the part relating to the

composition of the MEDAC members in order to highlight the percentage of representation of each group more clearly. The final report of activities was approved unanimously with the amendment proposed by OCEANA. The Executive Secretary moved on to the 2015 financial statement, outlining the differences between the budget items and the quotas received. The EFSA representative intervened to ask for clarification by the consultant on the accounting system used. Mr Rosati, the accounting consultant, explained that the MEDAC worked with both accrual and cash accounts, functioning as a project that reports its expenses on an annual basis. There were no further interventions and the 2015 financial statement was approved unanimously.

### **Agenda item II: Presentation of the budget proposal for 2016- Information**

The Executive Secretary illustrated the 2016 budget proposal and announced that the MEDAC had received a letter from the European Commission (following the Malta ExCom meeting), stating that the European Commission's contribution would increase by € 50,000.00 as of 2016. This increase was allocated to cover the costliest items of expenditure: travel expenses of members and remuneration of the interpreters, in the light of the request to co-organise the High Level Seminar held in Catania on 9<sup>th</sup> and 10<sup>th</sup> February.

The representative of OCEANA proposed reducing the annual fee as a consequence of the additional EC contribution. The representative of DG MARE immediately recalled that the increase in funds had been granted to allow the Advisory Councils to operate better and also as a result of the increase in activities. The Chair suggested making an increase in the MEDAC activities a priority, as proposed by DG MARE. Many of the members present declared that they did not wish to see a change the annual fee as this ensures a good level of attendance. The representative of Prud'homie recalled that the MEDAC receives its funding on the basis of the expenses incurred.

Lastly, the Executive Secretary informed the meeting that, to date, 35 out of 45 annual membership fees had been received and that the mutual fund had been established as foreseen in article 14 of the Statute, with the cooperation of the members. Before moving on to the next agenda item, the 2016 budget proposal was unanimously approved.

### **Agenda item III: Replacement of the resigning vice Chair (representation of the 40%);**

The Chair recalled the work carried out over the years by the resigning Vice-Chair and WWF representative, Susana Sainz-Trapaga, who was a prominent figure, not only as Vice-Chair but also as a coordinator and mediator between the professional sector, the scientific, environmental and recreational communities. He recalled that it would be necessary to replace her until the renewal of the Chair's office, scheduled for 2017.

The FNCCP representative proposed a letter of thanks and recognition addressed to Susana Sainz-Trapaga for the excellent work done over the years, not only in the MEDAC but also in Catalonia.

The Chair agreed with this proposal and stated that this letter would be sent to Susana by the MEDAC, he concluded informing the meeting that the MEDAC Secretariat had received a formal candidacy application from Ilaria Vielmini, the representative of OCEANA.

The OCEANA representative present, Marta Carreras, announced that for health reasons Ms Vielmini had not been able to attend this meeting and she read the statement prepared by Ilaria Vielmini, in which she informed the meeting that this was a strictly personal application, not related to the organisation.

The WWF representative was keen to point out that, in the role of vice Chair for the 40% group, it was always necessary attempt to reach a consensus and avoid creating conflict or friction between the components of the 40% and 60% groups.

The Chair asked those present within the 40% if there were abstentions or votes against this nomination.

The EFSA representative communicated his abstention, not for personal reasons but only as a technical abstention.

The CRPMEM LR representative abstained because he considered that a vice Chair should not necessarily take sides against the 60%.

In the end Ms Vielmini's candidature was approved with the abstention of EFSA, EMPA, HOK, SRZ, HGK, Prud'homie de Marseille, AMOP, CRPMEM Corse, CRPMEM LR, Profilmer and OPDUSUD.

The CIPS representative intervened pointing out that when so many members abstain it is not a good sign. He noted however that this strong signal from the 60% group to OCEANA should not be underestimated and that this appointment should be tailored so as to make it possible to work jointly and not with conflict between the groups.

The representative of Federcoopesca expressed agreement with the previous statement and stressed that it was vital to ensure the normal functioning of the MEDAC, for which a cooperative attitude was necessary within the MEDAC on all sides.

The FNCCP representative was keen to stress that the 60% group had always worked well both with the recreational sector and with the WWF, while in recent years collaboration had been more difficult with OCEANA, he hoped that this trend could be reversed.

The representative of Legambiente underlined that it was not a good sign for this year's OCEANA mandate and asked whether these abstentions were in relation to Ilaria Vielmini or to OCEANA. She concluded by pointing out that usually dissenting opinions enrich the debate, however it would be necessary to attempt to maintain consensus while respecting diversity.

The Chair took the floor to remind the meeting that the application was personal and was not made in the name of OCEANA, the abstentions expressed reflected the result of past years in which willingness to seek compromise has not always been facilitated.

The representative of OCEANA was sorry that Ilaria Vielmini was not present to provide her point of view.

The Chair, Mr Buonfiglio, noted that during these 3 years since the mandate began, the Chair's office had worked and continued to work as a body in some specific cases, when there had been insufficient time to consult the ExCom, in other cases the Chair's office had been invited and convened by the Commissioner Vella, which underlines that it was considered highly representative and balanced in its functioning. The Chair concluded this agenda item stating that abstentions had been registered and that the candidate Ilaria Vielmini was elected as vice Chair of the 40% for a year, as there were no votes against her candidature.

**Agenda item IV: Adoption of the new MEDAC Internal Regulation.**

The Chair recalled that during the special session of the General Assembly, held in Athens the previous October, there had not been time to consider all comments and proposals for changes to the new Internal Regulation and on the basis of the Statute approved in the course of the morning, the text of the Internal Regulation was revised by reading it through, article by article. As the articles were read the text was gradually modified with the approval of all members; the full text was approved by the Assembly, only EFSA abstained.

**Agenda item V: Presentation of the project "ArtfishMed (measures to support small scale fisheries)"**

The representative of Unimar, Simone Serra, head of the ArtfishMed "Action plan to strengthen the participatory role of small-scale fisheries in the decision-making and consultative processes at national and European level" introduced this project which is funded by DG Mare and of which MEDAC is a partner. Before presenting the project, he advised the participants that Unimar is an Italian scientific institute created by fishing enterprises, which therefore has a special relationship with the industry, with widespread coverage throughout the country as well as a data collection network. He informed the meeting that the project had started in January and would last 15 months; the main purpose was to reinforce the presence of the small-scale fisheries sector in international fora and to encourage involvement of small-scale fisheries in the decision-making process. He proceeded to present the project activities, which are addressed to all member states bordering the Mediterranean. He pointed out that local action and the direct involvement of stakeholders would be implemented in three case studies and three Member States in the Northern Adriatic (HR, IT, SI). The project is divided into four phases: mapping of organizations representing small-scale fisheries; identification of the level of representation and involvement of the small-scale fisheries sector in the MEDAC; development of the three case studies; creation of a network of small-scale fisheries enterprises and a dedicated web portal. Mr Serra announced that the first phase had already begun with the mapping of the organizations. With regard to the methodology, he informed the meeting that where the case studies were concerned, first of all the ports should be identified; after which meetings and interviews would be scheduled with the fishers, trying to involve both the fishers that are already represented as well as the independent ones; subsequently a public mutual learning event would be organised with fishers and other interested parties; in conclusion the results of the case study would be shared. The last phase of the project involves the creation of a web portal on small scale fisheries in order to share experiences and information. He concluded by pointing out that, among the results of the project, the preparation of an analytical database was planned on the Mediterranean small-scale fishing fleet as well as a final report describing all the project activities.

The EAA representative asked whether the questionnaire that had been distributed could include a definition of small scale fisheries, taking into account the official definition from European legislation, vessels with a

total length that is less than 12 meters, or if a difference between artisanal fishing and small-scale fishing had been defined.

The representative of DG MARE intervened to invite all participants to keep to the provisions within the notice presented by the EP, and with reference to the definition of small-scale fisheries, the definition of 12m TL should be considered. She informed the meeting that this was a pilot project and that there were many parallel projects in the Baltic and the Black Seas. The purpose of this project in particular was to receive all of the contributions and to ensure that small-scale fishers participate in decision-making together with the other sectors.

The FNCP representative asking whether it would be possible to consider cases in which there are 12.5m and 11.5m fishing vessels carrying out the same activities in the same port.

Simone Serra replied that the idea of including and studying these borderline situations had been conceived to include specific situations like the one described, therefore all the issues would be considered.

The Chair recalled that at the time of the Green Paper on the CFP, attempts had been made to revise the definition of small-scale fisheries in the case of privileged species. However nothing came of this discussion and in the end the DG MARE decided to back down and returned to the use of the total length as the only criteria (12 meters) for simplicity's sake. He concluded by recalling that the redefinition of small scale fisheries was not within the scope of the MEDAC and formally the EC definition is employed.

The Executive Secretary stated that, in the context of the project, a sum of money would be allocated to hire an expert to carry out the project activities, specifically the case studies in the northern Adriatic, and therefore an announcement would be prepared for the selection of an expert marine biologist.

**Agenda item VI: DG MARE public consultation launched to assess the control regulation and its impact on the control activities under the Common Fisheries Policy – MEDAC contribution**

The Executive Secretary intervened to recall that, in December, information had been issued in relation to this consultation which will expire on 13<sup>th</sup> March, with the hope that the MEDAC could provide a joint contribution, she asked whether anyone had prepared come material.

The CNPMEM representative announced that her organization would respond and a draft document would shortly be provided before being officially validated at the meeting to be held on 10<sup>th</sup> March.

The Chair drew the meeting's attention to the fact that the questionnaire had been structured with multiple choice answers, so there was not much space to provide articulated replies. He concluded by proposing that an attempt be made to prepare a MEDAC contribution if a large majority or unanimity was achieved, he asked the participants whether they agreed. This agenda item closed with an attempt to find a common denominator as a basis on which to develop the work.

**Agenda item VII: list of members and the situation concerning payment of fees for 2016; requests for membership received from new associations. (Information)**

The Executive Secretary presented the situation regarding the MEDAC members, recalling that when the Croatian Association "Croatian Trawlers coordination" (KOORD KA) joined the number of members went up

to 46. She informed the meeting that among the candidate associations there was “Marinerie d’Italia e d’Europa” for which recognition of the level of representation by the Italian Ministry was still pending. The Secretary concluded by thanking the members for the efforts made to pay the annual fee and the quota of the common fund, announcing that almost all annual membership fees and those relating to the common fund had been paid; moreover, since the Internal Regulation had been approved, article 7 would be applied which envisages the possibility to exclude a member which does not comply with the payment of the annual fee and/or common fund quota.

### **Agenda item VIII: any other matters**

The Chair returned to the proposal to establish a new working group on the jurisdiction of the waters, as had been mentioned at the beginning of the session, abolishing the WG on issues related to the GFCM since focus groups had been set up for each area to deal with the management of fishery resources. He therefore requested agreement for the establishment of this WG on the jurisdiction of the waters, if approved a requested for formal authorization would be addressed to DG MARE. Subsequently a first meeting of the new WG would be convened and the coordinator would be appointed.

The CNPMEM representative requested clarification of the aims of this WG and its terms of reference. If, for example, the WG would be expected to propose specific limits between the zones, she wondered whether this would fall within the remit of MEDAC; if on the other hand the WG’s activities would be limited to compiling a directory to inform fishers or to highlight the difficulties that they could face, in order to avoid disagreeable events such as the one that recently involved an Italian fishing vessel.

The Chair explained that the principal objective was to make sure that the MEDAC was well informed about agreements, open issues, proposals and disputes within the ministries of the various Member States, in order to acquire real-time information and give directions to the fishers, because the jurisdiction of the waters is a recurring issue.

The representative of the French Ministry, supported by the representative of the Spanish Ministry, intervened to recall that the issue of maritime borders goes beyond the fisheries sector; the Ministries for Foreign Affairs are the competent authorities and so he questioned whether it would be appropriate to establish this WG.

The representative of LegaCoop noted that the issue of the jurisdiction of the waters was becoming a pressing matter, so much so that the MEP Renata Briano placed a query with the EC asking whether the MEDAC could attempt to protect the rights of fishers.

The Chair reminded the meeting that in 2010 the RACMED issued an opinion requesting support for a Mediterranean Conference to achieve a clearer definition of the jurisdiction of the waters by the Mediterranean coastal states, in order to establish a framework to guarantee that the EC fishing fleet would retain the right to carry out its activities. The Chair reiterated that the MEDAC would continue to participate actively in the GFCM meetings, as in the case of the upcoming Conference on small-scale fisheries to be held in Algiers. Since the participants agreed on the establishment of this WG on the jurisdiction of the waters, he informed them that if the DG MARE approved the replacement of the WG on the GFCM with this new one, the first meeting would be organized on 21<sup>st</sup> April. The Chair closed this agenda item with the agreement of those present.

The Chair proceeded to present another point concerning the composition of the ExCom, recalling that at present there are 22 ExCom members, so there are three vacancies in the 40% group; he further recalled that the basic regulation indicates that the ExCom must have 25 members, 15 of which are in the 60% group and 10% in the 40%. He reminded the meeting that during elections, what was formerly 1/3, now 40%, offered to share two seats, respectively EAA and IFSUA, CIPS and FIPSAS. The Chair announced that the Secretariat had received a request from IFSUA, FIPSAS and Archipelagos to be allowed to occupy the three vacant seats on the ExCom. He further informed the meeting that the Cypriot Association PAPF had the right to take one of the seats in the 60% group, as envisaged in the basic Regulation. He requested the participants' consent concerning the situation of the seats on the ExCom, which would see FIPSAS and IFSUA going from being temporary to permanent holders, and in addition the first Greek non-profit association would participate in the 40% so as not to leave vacant seats. The proposal to include these associations in the ExCom was unanimously approved.

Before closing the Meeting, the Chair gave the floor to the representative of IVEAEMPA, who informed the meeting on a project for spatial planning covering the entire Mediterranean basin. She told the participants that EMPA, which had always endeavoured to defend the resources in the marine environment, planned to submit an application in the context of this project where the western part is concerned: IT, FR, ES and MT. she concluded by suggesting that the MEDAC could join the project as an associate partners (expenses covered for participation in meetings).

The Chair asked the IVEAEMPA representative to send an email to the MEDAC with a request to participate in this project.

Before closing the meeting, the Chair passed the floor to the Executive Secretary who presented the CERES project, which deals with the influence of climate change on fisheries. She announces that the MEDAC had been invited to participate as a partner in this project and the first meeting would be held in Mallorca from 6<sup>th</sup> to 8<sup>th</sup> April.

The representative of OCEANA suggested that she could attend the meeting as she lives in Mallorca.

The Chair thanked her and announced that, unless there were any hindrances, OCEANA would represent the MEDAC at the kick off meeting of the CERES project.

There were no further issues to discuss and no participants requested the floor, the session therefore closed 17.30.

\*\*\*\*\*

## ACTA DE LA ASAMBLEA GENERAL DEL CCR MED

A las 11:00 horas del 18 de febrero de 2016, en el Grand Hotel Palatino en Roma se abre la sesión de la Asamblea General reunida para debatir y deliberar sobre el siguiente

### orden del día

1. Cierre del balance e informe final 2015. Aprobación
2. Presentación del presupuesto previsional 2016. Informaciones
3. Sustitución del Vice Presidente dimisionario (expresión del 40%)
4. Aprobación del nuevo Reglamento Interno del MEDAC
5. Presentación del proyecto "Medidas de ayuda a la pesca de pequeña escala"
6. Consulta pública de la DG MARE lanzada para la evaluación del Reglamento sobre el control y su impacto en el regimen de control relativo a la Política Pesquera Común. Contribución del MEDAC
7. Estado de la lista de miembros, pago de las cuotas 2016 y solicitudes de admisión de nuevas organizaciones (informaciones)
8. Varios e imprevistos.

**En el lugar y fecha indicados, asisten:** Federica Barbera, Angelo Petruzzella, Elena Ghezzi, Barbara Esposto, Nicolas Anagnopoulos, John Bountoukos, Antonis Petrou, Pere Sunyer, Cristina Perello, Rafael Mas, José Manuel Perelló Mones, Iolanda Piedra, Giovanni Basciano, Massimo Brogna, Roberto Manai, Marta carreras, Oscar Sague, Sergio Schiavone, Claudio Matteoli, Vittoria Gnetti, Ilaria Ferraro, Gennaro Scognamiglio, Antonio Pucillo, Erika Monnati, Gennaro Del Prete, Lorenzo Melchiorri, Giampaolo Buonfiglio, Evangelia Georgitsi, Reno Micallef, Paul Piscopo, Giuseppe Gullo, Marco Costantini, Caroline Mangalo, Philippe Peronne, Alain Rico, Pierre D'Acunto, Marc Planas, Edouard Pages, José Manuel Gonzalez Gil de Bernabé, Angela Peira Sanmartin, Eusebi Esgleas, Encarnación Benito, Antoni Garau, Simone Serra, Michael Tasic, Benoit Archambault, Rosa Caggiano.

La lista de los asistentes queda registrada en todas las hojas firmadas por los mismos. Las hojas de presencias se conservarán junto con las actas.

El Sr. Giampaolo Buonfiglio preside la sesión. La Sra. Rosa Caggiano desempeña las funciones de Secretario.

El presidente Buonfiglio abre la sesión de trabajo y comunica que entre varios e imprevistos se propondrá la creación de un nuevo grupo de trabajo sobre la jurisdicción de las aguas, a la luz de los hechos recién acaecidos en la frontera de las aguas territoriales entre Italia y Francia, así como de la intención de Grecia de declarar una zona económica exclusiva en el mar Jónico, estableciendo así una línea mediana entre Italia, Grecia y Malta. Pregunta entonces si alguien quiere aportar otros cambios al orden del día, que finalmente es aprobado con esta modificación.

### **Punto 1: Cierre del balance e informe final 2015. Aprobación**

El Asistente Ejecutivo ilustra el informe final donde se especifican todos las actividades realizadas por el MEDAC, incluidas las reuniones externas. La representante de OCEANA propone modificar la parte relativa a la composición de los socios del MEDAC para evidenciar mejor el porcentaje de representatividad de cada



grupo. El informe final de actividades es aprobado por unanimidad con la modificación propuesta por OCEANA. El Secretario Ejecutivo presenta entonces las cuentas económico-financieras de 2015 ilustrando las diferencias entre los conceptos y el estado de las cuotas recibidas. El representante de EFSA interviene para pedirle al asesor aclaraciones acerca del tipo de contabilidad utilizado. El asesor Rosati explica que la contabilidad del MEDAC es de competencia y de caja, y que el MEDAC funciona como un proyecto para el que cada año hay que presentar las cuentas de los gastos. No quedando más intervenciones, las cuentas 2015 son aprobadas por unanimidad.

### **Punto 2: Presentación del presupuesto previsional 2016. Informaciones**

El Secretario Ejecutivo ilustra el balance previsional para el 2016 y comunica que el MEDAC recibió una carta de la Comisión Europea (tras la reunión del Comex en Malta) informando del incremento de la contribución hasta 50.000,00 € a partir del 2016. Dicho incremento se ha repartido para hacer frente a los conceptos de gasto más onerosos, es decir los gastos de viaje de los socios y la retribución de los intérpretes a raíz de la colaboración en la organización del seminario de alto nivel celebrado en Catania el 9 y el 10 de febrero.

La representante de OCEANA propone entonces una reducción de la cuota anual. Sin embargo la representante de la DG MARE destaca que dicho incremento se ha concedido para que los consejos consultivos puedan trabajar más y mejor. El Presidente propone priorizar un incremento de las actividades del MEDAC, tal y como propone la DG MARE. Muchos socios intervienen para declarar su voluntad de mantener la cuota anual, que garantiza un buen nivel de participación en las reuniones. El representante de Prud'homie recuerda que el MEDAC recibe ayudas en función de sus gastos.

Finalmente el Secretario Ejecutivo informa que a la fecha 35 de los 45 socios han pagado la cuota anual y que el fondo común se ha instituido tal y como previsto por el art. 14 de los Estatutos gracias a la colaboración de los socios. Antes de pasar a tratar el punto siguiente del o.d.d., el balance previsional para el 2016 es aprobado por unanimidad.

### **Punto 3: Sustitución del Vice Presidente dimisionario (expresión del 40%)**

El Presidente recuerda la labor desarrollada en estos años por la Vice-Presidenta dimisionaria, la representante de WWF Susana Sainz-Trapaga, figura de referencia también por su rol de coordinadora y promotora del diálogo entre el sector profesional y las instancias científicas, medioambientales y recreativas. Señala entonces la necesidad de encontrar a un sustituto, hasta los nuevos nombramientos de los cargos de la Presidencia previstos en 2017.

El representante de FNCCP propone escribir una carta de agradecimiento y reconocimiento a Susana Sainz-Trapaga por la excelente labor desarrollada en estos años, en el ámbito del MEDAC y también en Cataluña.

El Presidente acepta la propuesta comunicando que el MEDAC se encargará de enviar dicha carta a Susana y cierra su intervención comunicando que la Secretaría del MEDAC recibió la candidatura formal de Ilaria Vielmini, representante de OCEANA.

La representante de OCEANA, Marta Carreras, comunica que por razones de salud Vielmini no puede asistir a la reunión y procede con la lectura del documento redactado por Ilaria, en el que se destaca el carácter estrictamente personal de dicha candidatura que no está vinculada con su organización.

El representante de WWF quiere recordar que la Vice-Presidencia del 40% debe intentar siempre alcanzar el acuerdo entre la partes, tratando de evitar fracturas o roces entre los componentes del 40% y del 60%.

El Presidente pregunta a los asistentes que pertenecen al 40% si hay abstenciones o votos en contra de esta candidatura.

El representante de EFSA comunica su abstención, destacando que no se debe a cuestiones personales sino a razones meramente técnicas.

El representante de CRPMEM LR se abstiene porque considera que un vice-presidente no debe necesariamente tomar partido en contra del 60%.

La candidatura de Ilaria Vielmini es por lo tanto aprobada con las abstenciones de EFSA, EMPA, HOK, SRZ, HGK, Prud'homie de Marseille, AMOP, CRPMEM Corse, CRPMEM LR, Profilmer y OPDUSUD.

El representante de CIPS interviene destacando que la abstención de varios socios no es el mejor viático para OCEANA, que no debería subestimar esta señal tan fuerte del 60% y que debería interpretar su nombramiento como la ocasión para desarrollar una labor que pueda llevar a la unión y no a la contraposición de las partes.

El representante de Federcoopescas comparte esta intervención y destaca la importancia de garantizar el funcionamiento ordinario del MEDAC a través de una actitud colaborativa por parte de todos los socios.

El representante de FNCCP quiere subrayar como el 60% haya siempre trabajado bien con los representantes de la pesca de recreo así como con el WWF, mientras que no ha encontrado la misma actitud colaborativa en OCEANA, por lo tanto espera en una inversión de esta tendencia.

La representante de Legambiente no considera positiva esta señal hacia el mandato de OCEANA a lo largo del año y pregunta si las abstenciones se deben a la persona de Ilaria Vielmini o a OCEANA. Concluye su intervención recordando que las opiniones contrarias enriquecen el debate, pero al margen de ello es necesario encontrar un acuerdo aun respetando la diversidad.

El Presidente interviene recordando el carácter personal de la candidatura que no está vinculada con OCEANA y destaca como las abstenciones sean el reflejo de años en los que no siempre ha habido disponibilidad a alcanzar una síntesis y un compromiso.

La representante de OCEANA expresa su pesar por la ausencia de Ilaria Vielmini, que no puede manifestar su punto de vista.

El presidente Buonfiglio señala que en los últimos 3 años de mandato la Presidencia ha funcionado y sigue funcionando colegialmente en casos específicos, a falta de tiempo para consultar al Comex, y en otros casos ha sido invitada y convocada por el comisario Vella, resulta por lo tanto imprescindible una actitud muy equilibrada de sus representantes. El Presidente concluye comunicando que se han registrado las abstenciones y que la candidata Ilaria Vielmini ha sido elegida vicepresidenta del 40% por un año sin votos contrarios.

#### **Punto IV: Aprobación del nuevo Reglamento Interno del MEDAC.**

El Presidente recuerda como en la reunión de la Asamblea extraordinaria celebrada en Atenas el pasado mes de Octubre no dio tiempo a examinar todos los comentarios y las propuestas de modificación del nuevo reglamento interno y, sobre la base de los Estatutos aprobados a lo largo de la mañana, propone revisar el texto del reglamento interno leyendo cada uno de sus artículos. Se procede entonces a la lectura y

modificación de los artículos con la aprobación de todos los socios y finalmente el texto integral es aprobado por la asamblea con la abstención de EFSA.

#### **Punto 5: Presentación del proyecto "ArtfishMed (Medidas de ayuda a la pesca de pequeña escala)"**

Simone Serra, representante de Unimar y responsable del proyecto ArtfishMed "Acciones para reforzar el rol participativo de la pesca de pequeña escala en los procesos decisionales y consultivos a nivel nacional y europeo", presenta este proyecto financiado por la DG Mare en el que el MEDAC participa en calidad de socio. Antes de empezar, señala que Unimar es un instituto científico italiano creado por las empresas pesqueras y que, por lo tanto, mantiene una relación privilegiada con el sector, proporcionando una red capilar en todo el territorio incluso para la recopilación de los datos. El proyecto ha arrancado en el mes de enero y en los 15 meses de su duración perseguirá el objetivo de consolidar la participación de la pesca de pequeña escala en los foros internacionales, así como en los procesos decisionales. Sigue ilustrando las actividades del proyecto, dirigidas a todos los Estados miembros en la orilla del Mediterráneo. Destaca que la acción local y la participación directa de las partes interesadas se implementarán en tres casos estudios y en tres Estados miembros del Alto Adriático (HR, IT y SI). El proyecto se estructura en 4 fases: mapeo de las organizaciones que representan a la pesca de pequeña escala; identificación del nivel de representación y participación de la pesca de pequeña escala en el MEDAC; desarrollo de tres casos estudio; creación de una red de la pesca de pequeña escala y de un portal web dedicado. Serra comunica que se está procediendo ya con la primera fase, es decir con el mapeo de las organizaciones. En cuanto a la metodología a emplear informa que para los casos estudio habrá que empezar por la identificación de los puertos y que después se programarán encuentros y entrevistas con los pescadores, tratando de involucrar a los que ya están representados así como a los independientes. Sucesivamente se organizará un evento público de *mutual learning* con los pescadores y otras partes interesadas. El caso estudio acabará con una puesta en común de los resultados. La última fase del proyecto prevé la creación de un portal web dedicado a la pesca de pequeña escala con el objetivo de compartir experiencias e informaciones. Concluye su intervención destacando que, entre otros resultados, se prevé la elaboración de una base de datos analítica sobre la flota de la pesca de pequeña escala en el Mediterráneo y un informe final con la descripción de todas las actividades desarrolladas en el ámbito del proyecto.

La representante de EAA pregunta si el cuestionario distribuido incluye una definición de pesca de pequeña escala, es decir si hay que tener en cuenta la definición oficial de la legislación europea que ha referencia a buques de 12 metros de eslora total, o se considera que existan diferencias entre la pesca artesanal y la pesca de pequeña escala.

La representante de la DG MARE interviene para invitar a todos los asistentes a cumplir con las bases del proyecto presentado por el PE, teniendo además en cuenta la definición de los 12 metros de eslora total. Recuerda que este es un proyecto piloto y que hay otros proyectos desarrollándose en el Báltico y en el Mar Negro. El objetivo de la licitación es la recopilación de las contribuciones de todos los socios del MEDAC para que la pesca de pequeña escala pueda participar en la toma de decisiones.

El representante de FNCP pregunta si se puede considerar el caso de buques de 12,5 m y de 11,5 m que realizan las mismas actividades en el mismo puerto.

Simone Serra contesta que lo que se pretende es involucrar y examinar situaciones límites como la indicada y por lo tanto se tendrán en cuenta todas las problemáticas.

El Presidente interviene para recordar que con ocasión del libro verde sobre la PPC, cuando se preveía la creación de una especie de canal privilegiado, ya se había tratado de reconsiderar la definición de pesca de pequeña escala. Al final no hubo ningún resultado y la misma DG MARE renunció, para volver a utilizar el único parametro de la medida (12 metros) para simplificar. Concluye su intervención destacando que dicha definición no le compete al MEDAC y que desde el punto de vista formal la definición de la CE sigue siendo vinculante.

El Secretario Ejecutivo comunica que gracias al proyecto se dispondrá de una cantidad de dinero para contratar a un experto que lleve adelante los objetivos del mismo proyecto, y en concreto los casos estudio en el Alto Adriático, y por lo tanto se redactarán las bases para la selección de un biólogo marino.

#### **Punto 6: Consulta pública de la DG MARE lanzada para la evaluación del Reglamento sobre el control y su impacto en el regimen de control relativo a la Política Pesquera Común. Contribución del MEDAC**

El Secretario Ejecutivo interviene para recordar que en el mes de diciembre se enviaron las informaciones relativas a dicha consulta que se concluirá el 13 de marzo, con la esperanza de que el MEDAC pueda contestar de forma unitaria, y pregunta si alguien tiene ya algo preparado.

La representante de CNPMEM comunica que su organización contestará y pronto enviará un borrador para su convalidación oficial en la reunión del Consejo que se celebrará el 10 de marzo.

El Presidente recuerda que el cuestionario presenta estructura de selección múltiple, por lo tanto no deja mucho espacio a la argumentación. Concluye su intervención proponiendo la elaboración de una contribución del MEDAC en caso de que haya un amplio acuerdo o unanimidad, y pregunta a los asistentes si están de acuerdo. Se cierra este punto del orden del día intentando encontrar una base de trabajo común.

#### **Punto 7: Estado de la lista de los miembros, estado de las cuotas asociativas 2014 y solicitudes de admisión de nuevas organizaciones (informaciones)**

El Secretario Ejecutivo informa que a la fecha el MEDAC cuenta con 46 miembros, incluida la Croatian Trawlers coordination (KOORD KA). Entre las asociaciones candidatas se encuentra Marinerie d'Italia e d'Europa, cuya representatividad está pendiente de reconocimiento del Ministerio italiano. El Secretario cierra su intervención agradeciendo a los socios sus esfuerzos para cumplir con el pago de la cuota anual así como de la cuota del fondo común, que en la mayoría de los casos han sido correspondidas. Además, puesto que el Reglamento interno ya ha sido aprobado, se aplicará el art. 7 que prevé la posibilidad de excluir a los socios que no cumplan con dichas obligaciones.

#### **Punto 8: Varios e imprevistos.**

El Presidente retoma la propuesta de crear un nuevo grupo de trabajo sobre la jurisdicción de las aguas y de abolir el GT sobre las temáticas asociadas a la CGPM puesto que se han instituido unos Focus Group repartidos por áreas que se están ocupando de la gestión de los recursos pesqueros. Pregunta por lo tanto a los asistentes si están de acuerdo, porque en caso afirmativo se procederá a solicitar la autorización formal de la DG MARE. Una vez obtenida su aprobación, se convocará la primera sesión del GT y se nombrará al coordinador.

La representante de CNPMEM pide aclaraciones acerca del objetivo y de los temas de trabajo de este GT: si, por ejemplo, se ha pensado en proponer unos límites específicos entre las zonas, si es que esto es de competencia del MEDAC, o si se piensa desarrollar solo actividades de recopilación para proporcionar

informaciones a los pescadores o destacar sus dificultades, para evitar situaciones lamentables como lo recién acontecido al buque italiano.

El Presidente explica que el primer objetivo es que el MEDAC pueda mantenerse informado acerca de acuerdos, cuestiones abiertas, propuestas, contenciosos en los ministerios de los EM... para adquirir informaciones en tiempo real y proporcionar indicaciones a los pescadores, puesto que la jurisdicción de las aguas es una temática recurrente.

El representante del ministerio francés, apoyado por la representante del ministerio español, interviene para recordar que el problema de las fronteras marítimas trasciende las actividades pesqueras y los órganos competentes son los ministerios de asuntos exteriores, por lo que se pregunta si la institución de este GT es procedente.

La representante de LegaCoop hace notar que la jurisdicción de las aguas empieza a plantear cada vez más problemas y la eurodiputada del PE Renata Briano ha presentado una interrogación a la CE preguntando si el MEDAC puede tutelar los derechos de los pescadores.

El Presidente recuerda como en un dictamen de 2010 el RACMED solicitaba la promoción de una Conferencia Mediterránea para fijar de forma más clara la jurisdicción de las aguas por parte de los Estados de la ribera del Mediterráneo y definir un marco capaz de garantizar a la flota comunitaria su derecho a faenar. Reitera que el MEDAC seguirá participando de forma activa en las reuniones de la CGPM, como en el caso de la próxima Conferencia sobre la pesca de pequeña escala que se celebrará en Argel, y puesto que los presentes están de acuerdo con la institución de este nuevo GT, comunica que si la DG MARE autorizará la sustitución del GT sobre la CGPM, la primera reunión se celebrará el 21 de abril. El Presidente cierra el debate sobre este punto con el acuerdo de los asistentes.

Seguidamente pasa a tratar la cuestión relativa a la composición del Comex, que de momento cuenta con 22 miembros porque hay 3 vacantes en el 40%, mientras que el reglamento base prevé la presencia de 25 miembros, 15 del 60% y 10 del 40%. Recuerda que, durante las elecciones, el entonces 1/3, hoy 40%, había accedido a compartir dos asientos, es decir los de DAA e IFSUA, y los de CIPS y FIPSAS. Comunica entonces que la Secretaría ha recibido la solicitud de IFSUA, FIPSAS y Archipelagos para ocupar las vacantes. Además la asociación chipriota PAPF accede a los asientos del 60%, tal y como previsto por el reglamento base. Pregunta a los asistentes si están de acuerdo con que los suplentes FIPSAS e IFSUA adquieran la titularidad y con la participación de la primera asociación griega sin ánimo de lucro para cubrir las vacantes. La propuesta es aprobada por unanimidad.

Antes de cerrar la sesión de trabajo el Presidente cede la palabra a la representante de IVEAEMPA que informa a los presentes acerca de un proyecto para la planificación espacial que afecta a toda la cuenca del Mediterráneo. Recuerda el compromiso constante de EMPA con la tutela de los recursos medioambientales marinos y expresa el deseo de presentar una candidatura para este proyecto para la parte occidental que afecta a IT, FR, ES, MT. Concluye su intervención proponiendo la participación del MEDAC como partner asociado (reembolso de los gastos de participación en las reuniones).

El Presidente pide a la representante de IVEAEMPA que envíe un email al MEDAC solicitando su participación en este proyecto.

Luego cede la palabra al Secretario Ejecutivo para la presentación del proyecto CERES sobre el influjo del cambio climático en las actividades pesqueras. El MEDAC está invitado a participar en calidad de partner y la primera reunión se celebrará en Mallorca del 6 al 8 de abril.



La representante de OCEANA propone asistir puesto que vive en Mallorca.

El Presidente agradece la propuesta y comunica que, si no existe ningún inconveniente, OCEANA representará al MEDAC en el kick off meeting del proyecto CERES.

Finalmente, no habiendo más asuntos por tratar ni peticiones de palabra, se levanta la sesión a las 17.30 horas.

\*\*\*\*\*



## PROCES-VERBAL DE L'ASSEMBLEE GENERALE DU CCR MED

Le 18 de février à 11:00, les membres se sont réunis au Grand Hotel Palatino de Roma en Assemblée Générale afin de débattre et délibérer sur

### **l'ordre du jour suivant**

1. Clôture du bilan 2015 et rapport final des activités 2015- Approbation
2. Présentation du budget provisionnel 2016 - Information
3. Remplacement du Vice-Président démissionnaire (représentant des membres de "40%")
4. Adoption du nouveau Règlement Intérieur du MEDAC
5. Présentation du projet "Mesures d'aide pour la petite pêche"
6. Consultation publique de la DG MARE lancée pour l'évaluation du Règlement sur le contrôle et de son impact sur le régime de contrôle relatif à la Politique Commune de la Pêche- Avis du MEDAC
7. Liste actualisée des membres, état de paiement des cotisations 2016 et demandes d'adhésion reçues par des nouvelles organisations (Information)
8. Divers.

**Au lieu et à l'heure indiqués étaient présents Mesdames et Messieurs:** Federica Barbera, Angelo Petruzzella, Elena Ghezzi, Barbara Esposto, Nicolas Anagnopoulos, John Bountoukos, Antonis Petrou, Pere Sunyer, Cristina Perello, Rafael Mas, José Manuel Perelló Mones, Iolanda Piedra, Giovanni Basciano, Massimo Brogna, Roberto Manai, Marta carreras, Oscar Sague, Sergio Schiavone, Claudio Matteoli, Vittoria Gnetti, Ilaria Ferraro, Gennaro Scognamiglio, Antonio Pucillo, Erika Monnati, Gennaro Del Prete, Lorenzo Melchiorri, Giampaolo Buonfiglio, Evangelia Georgitsi, Reno Micallef, Paul Piscopo, Giuseppe Gullo, Marco Costantini, Caroline Mangalo, Philippe Peronne, Alain Rico, Pierre D'Acunto, Marc Planas, Edouard Pages, José Manuel Gonzalez Gil de Bernabé, Angela Peira Sanmartin, Eusebi Esgleas, Encarnación Benito, Antoni Garau, Simone Serra, Michael Tasic, Benoit Archambault, Rosa Caggiano.

Les feuilles de présence signées par les participants figurent aux actes. L'Assemblée est présidée par M. Giampaolo Buonfiglio et il est assisté d'un secrétaire de séance, M.me Rosa Caggiano.

Le Président Buonfiglio ouvre les travaux et informe les participants qu'au point "Divers", sera proposé la création d'un nouveau groupe de travail en matière de juridiction des eaux, suite aux événements récents qui ont eu lieu sur les frontières des eaux territoriales entre Italie et France et de l'intention de la Grèce de déclarer une zone économique exclusive dans la Mer Ionienne, en créant ainsi une ligne médiane entre l'Italie, la Grèce et Malte. Il demande donc s'il y a d'autres amendements à apporter à l'ordre du jour, qui est approuvé avec cette proposition.

### **I : Clôture du bilan 2015 et rapport final des activités 2015- Approbation**

L'assistante exécutive illustre le rapport final des activités qui énumère toutes les activités menées par le MEDAC, y compris les réunions externes. La représentante d'OCEANA propose de modifier la partie relative à la composition des membres du MEDAC afin de mieux mettre en évidence le pourcentage de représentation de chaque groupe. Le rapport final des activités est approuvé à l'unanimité avec l'amendement proposé par OCEANA. Le Secrétaire exécutif présente le bilan 2015 décrivant les différences entre les postes et l'état des cotisations reçues. Le représentant de l'EFSA prend la parole pour demander des éclaircissements au consultant sur le type comptabilité utilisée. Le consultant, M. Rosati, explique que les comptes du MEDAC comprennent à la fois les principes de comptabilité d'engagement et de caisse et que le MEDAC, tout comme un projet, doit faire rapport sur ses dépenses chaque année. Personne ne demandant la parole relativement à ce point, le bilan 2015 est approuvé à l'unanimité

### **II: Présentation du budget provisionnel 2016- Information**

Le Secrétaire Exécutif illustre le budget provisionnel 2016 et elle annonce que le MEDAC a reçu une lettre de la Commission Européenne (après la réunion du Comex de Malte), dans laquelle on communiquait que la contribution de la Commission Européenne serait augmentée de € 50,000.00 à partir de 2016. Cette augmentation a été attribuée pour couvrir les postes de dépenses les plus coûteux: les frais de voyage des membres et la rémunération des interprètes, à la lumière de la demande de co-organisation du séminaire de haut niveau tenu à Catane les 9 et 10 Février.

La représentante d'OCEANA propose de réduire la cotisation annuelle suite à la contribution européenne. La représentante de la DG MARE fait immédiatement noter que l'augmentation de l'aide a été accordée pour permettre un meilleur fonctionnement des conseils consultatifs et une augmentation de l'activité. Le Président propose de donner la priorité à une augmentation des activités du MEDAC, tel que proposé par la DG MARE. Bon nombre des membres déclarent leur avis favorable à ne pas modifier la cotisation annuelle qui assure un bon niveau de participation aux réunions. Le représentant de la Prud'homie rappelle que le MEDAC reçoit une subvention qui est accordée au titre des dépenses engagées.

Enfin, le Secrétaire exécutif informe que les cotisations annuelles reçues à ce jour sont 35 des 45 membres et que le fonds commun a été établi conformément à l'article 14 des Statuts, avec la coopération des membres. Avant de passer au point suivant de l'o.d.j., le budget provisionnel 2016 est approuvé à l'unanimité.

### **III: Remplacement du Vice- Président démissionnaire (représentant des membres de "40%")**

Le Président rappelle le travail accompli au fil des années par la Vice-présidente et représentante du WWF, M.me Susana Sainz-Trapaga, qui a été une figure de proue, non seulement en tant que Vice-présidente, mais aussi en tant que coordonnatrice et facilitatrice du dialogue entre le secteur professionnel, la communauté scientifique, environnementale et récréative. Il rappelle donc, qu'il sera nécessaire de la remplacer jusqu'au renouvellement du mandat du Bureau, prévu pour 2017.

Le représentant de la FNCCP propose de préparer une lettre de remerciement et de reconnaissance à M.me Susana Sainz-Trapaga pour l'excellent travail accompli au fil des ans, pas seulement au sein du MEDAC mais aussi en Catalogne.



Le Président se félicite pour cette proposition et annonce que cette lettre sera envoyée à Susana par le MEDAC et conclut son discours en indiquant que le Secrétariat du MEDAC a reçu officiellement la candidature de la part de M.me Ilaria Vielmini, représentante d'OCEANA.

La représentante d'OCEANA, M.me Marta Carreras, annonce que pour des raisons de santé, M.me Vielmini n'a pas pu assister à cette réunion et passe à lire le document préparé par Ilaria, dans lequel elle tient à préciser que sa candidature est strictement personnelle, non liée à l'organisation.

Le représentant du WWF tient à souligner que le rôle de la Vice-présidence représentant les membres du "40%" doit toujours essayer de parvenir à un consensus et d'éviter de créer des frictions entre les membres de « 40% » et « 60% ».

Le Président demande aux participants représentants de « 40% » s'il y a des abstentions ou des votes contre cette nomination.

Le représentant de l'EFSA communique son abstention, pas une affaire personnelle, mais seulement une abstention technique.

Le représentant du CRPMEM LR s'abstient parce qu'il estime que le vice-président ne doit pas nécessairement s'opposer aux représentants de "60%".

La candidature de Ilaria Vielmini est finalement approuvée avec l'abstention de l'EFSA, EMPA, HOK, SRZ, HGK, Prud'homie de Marseille, AMOP, CRPMEM Corse, CRPMEM LR, Profilmer et OPDUSUD.

Le représentant de la CIPS intervient en soulignant que l'abstention de plusieurs membres n'est pas un bon présage, mais il souligne que ce signal fort à OCEANA exprimé par les membres de "60%" ne doit pas être sous-estimé et que cette nomination doit être interprétée de manière à pouvoir faire un travail qui conduit à un partage et non pas une opposition entre les parties.

Le représentant de Federcoopescapartage ce qui a été dit par l'orateur précédent et souligne qu'il est d'une importance vitale d'assurer le fonctionnement régulier du MEDAC et que par conséquent qu'il y ait une attitude de coopération de la part de tous les membres du MEDAC.

Le représentant de la FNCCP tient à souligner que les membres de « 60% » ont toujours bien coopéré avec à la fois les représentants de la pêche récréative et le WWF, alors qu'avec OCEANA ils ont constaté le manque de collaboration ces dernières années, et il espère que cette tendance sera inversée.

Le représentant de Legambiente souligne que ce n'est pas bon signe pour cette année de mandat d'OCEANA et demande aux participants si ces abstentions pointent vers Ilaria Vielmini ou vers OCEANA. Il conclut en soulignant que les opinions dissidentes habituellement enrichissent le débat, mais qu'il faut essayer de maintenir le consensus tout en maintenant la diversité.

Le Président intervient en rappelant que la demande est personnelle et non d'OCEANA, et que les abstentions exprimées reflètent les résultats des années pendant lesquelles la disponibilité à la synthèse et au compromis n'a pas toujours été médiocre.

La représentante d'OCEANA déplore le fait que M.me Ilaria Vielmini n'est pas présente et que donc elle ne peut pas donner son point de vue.

Le Président Buonfiglio fait noter que pendant ces 3 années de mandat, le Bureau a travaillé et travaille collégalement dans certains cas spécifiques, quand il n’y a pas suffisamment de temps pour consulter le Comex, dans d’autres cas, le Bureau a été invité et convoqué par le Commissaire Vella, il souligne, par conséquent, que les représentants du Bureau sont tenus d’avoir un comportement très équilibré. Le Président conclut ce point à l’ordre du jour indiquant que les abstentions ont été enregistrées, et que le candidat M.me Ilaria Vielmini est élue vice-président en tant que membre représentant de « 40% » pour une année, aucune voix contre n’étant enregistrée.

#### **IV: Adoption du nouveau Règlement Intérieur du MEDAC**

Le Président rappelle que, lors de l’Assemblée Générale Extraordinaire tenue à Athènes au mois d’octobre dernier, il n’y avait pas eu le temps d’examiner tous les commentaires et les propositions de modification du nouveau Règlement Intérieur et sur la base des Statuts approuvés au cours de la matinée, il propose de réviser le texte du Règlement Intérieur en procédant article par article. Grâce à la lecture des différents articles, le texte est au fur et à mesure modifié avec l’approbation de tous les membres et le texte intégral est approuvé par l’Assemblée, avec la seule abstention de l’EFSA.

#### **“V: Présentation du projet “ArtfishMed (Mesures d’aide pour la petite pêche)”**

Le représentant de Unimar, M. Simone Serra, coordinateur du projet ArtfishMed « Plan d’action pour le renforcement du rôle participatif de la pêche artisanale dans la prise de décision et les processus de consultation au niveau national et européen» introduit ce projet financé par la DG Mare, dont le MEDAC est partenaire. Avant de présenter le projet, il explique que Unimar est un institut scientifique italien créé par les entreprises de pêche, qui a donc une relation privilégiée avec l’industrie et fournit un réseau étendu sur le territoire pour la collecte de données. Il annonce que le projet a démarré en Janvier et durera 15 mois et que le but principal de l’appel est la tendance à renforcer la participation de la petite pêche dans les forums internationaux, et à encourager la pêche artisanale dans la prise de décision.

Il présente ensuite les activités du projet qui sont adressées à tous les Etats membres riverains de la Méditerranée. Il souligne que l’action locale et la participation directe des parties prenantes seront mises en œuvre dans trois études de cas et trois États membres dans l’Adriatique du Nord (HR, IT, SI). Le projet est divisé en 4 phases: la cartographie des organisations représentant la pêche artisanale; identification de du niveau de représentation et participation du secteur de la petite pêche dans le MEDAC; développement des trois études de cas; création d’un réseau de la petite pêche et un portail web dédié. M. Serra annonce qu’ils ont déjà entrepris la première phase et à savoir la cartographie des organisations. En ce qui concerne la méthodologie à utiliser, il informe que pour les études de cas il faudra d’abord identifier les ports; après on passera à planifier des réunions et des entretiens avec les pêcheurs, en essayant d’impliquer à la fois les pêcheurs déjà représentés et à la fois ceux indépendants; puis on organisera un événement public d’apprentissage mutuel avec les pêcheurs et les autres parties prenantes; l’étude de cas se terminera avec le partage des résultats. La dernière phase du projet implique la création d’un portail web de la petite pêche conçu dans le but de partager des expériences et des informations. Il conclut en soulignant que, parmi les résultats du projet sont prévus, entre autres, la préparation d’une base de données analytique sur la flotte de petite pêche en Méditerranée et un rapport final décrivant l’ensemble des activités du projet.

La représentante de l’EAA a demandé si dans le questionnaire qui a été distribué, on peut définir ce qu’on entend par petite pêche, donc si prendre en compte la définition officielle de la législation européenne, les

bateaux LFT moins de 12 mètres, ou si l'on considère qu'il y a une différence entre la pêche artisanale et la petite pêche.

La représentante de la DG MARE intervient pour inviter toutes les participants à se conformer aux dispositions de l'avis d'adjudication présenté par le Parlement européen, et sur la définition de la petite pêche à considérer la définition de 12mt LFT. Elle communique que c'est un projet pilote et qu'il y a beaucoup de projets parallèles dans la Baltique et la mer Noire. Le but de cet appel d'offres est de recevoir la totalité de vos contributions et de veiller à ce que des pêcheurs représentants de la petite pêche puissent également participer dans la prise de décision.

Le représentant de la FNCP demande si l'on peut envisager le cas où il y a des navires de 12,5 mètres et 11,5 mètres qui effectuent les mêmes activités dans le même port.

M. Simone Serra répond en l'informant que l'idée d'impliquer et d'étudier ces situations extrêmes comprendra également des situations particulières comme celle montrée, et celles-ci seront donc examinées.

Le Président intervient pour rappeler que, au moment du Livre vert sur la PCP nous avons pratiqué à réviser la définition de petite pêche, quand on prévoyait une sorte de canal privilégié. Ensuite, rien n'a été produit, et à la fin, même la DG MARE a estimé devoir reculer et on est revenu à utiliser cet unique instrument de mesure (12 mètres) comme une simplification. Il conclut son discours et fait noter que ce n'est pas au MEDAC de s'entraîner à nouveau sur la définition de pêche artisanale et que formellement nous sont ancrés à la définition de la CE.

Le Secrétaire exécutif déclare que grâce au projet, on aura une somme d'argent à allouer afin d'embaucher un expert pour faire avancer les objectifs du projet et notamment les études de cas de la Haute Adriatique et que donc sera lancé un appel à la sélection d'un biologiste marin expert.

#### **VI: Consultation publique de la DG MARE lancée pour l'évaluation du Règlement sur le contrôle et de son impact sur le régime de contrôle relatif à la Politique Commune de la Pêche- Avis du MEDAC**

Le Secrétaire Exécutif est intervenu pour rappeler qu'en Décembre on avait envoyé les informations relatives à cette consultation qui prendra fin le 13 Mars, avec l'espoir que le MEDAC peut envoyer un document concerté et demande si quelqu'un a déjà préparé un document.

La représentante du CNPMM annonce que son organisation répondra et enverra bientôt un projet de document qui sera ensuite officiellement validé par la réunion du Conseil qui se tiendra le 10 Mars.

Le Président appelle l'attention sur le fait que le questionnaire est principalement structuré avec des choix multiples, donc il estime difficile de faire valoir des éventuelles réponses. Il conclut son discours en proposant de préparer une contribution du MEDAC s'il y a une grande majorité ou l'unanimité et demande aux participants s'ils sont d'accord. Il conclut ce point à l'ordre du jour avec la tentative de trouver un dénominateur commun qui peut servir de base de travail.

#### **VII: Liste actualisée des membres, état des paiements des cotisation 2016 et demandes d'adhésion reçues par des nouvelles organisations (Information)**

Le Secrétaire exécutif présente la situation des membres à ce jour sont 46 avec l'adhésion de l'Association croate « Croatian Trawlers coordination » (Koord KA). Elle informe que parmi les associations candidates il y a « Marinerie d'Italia e d'Europa », dont elle est toujours en attente de la reconnaissance de la représentativité par le Ministère italien. Le Secrétaire conclut son discours en remerciant les membres de l'effort fait afin d'honorer l'engagement pris pour payer la cotisation annuelle et la part du fonds commun et annonce que la quasi-totalité des cotisations annuelles ont été payées et celles relatives au fonds commun, et vu que le Règlement Intérieur a été approuvé, on va appliquer l'article 7 qui prévoit la possibilité d'exclure un membre dans le cas où celui-ci ne se conforme pas au paiement de la cotisation annuelle et / ou du fonds commun.

### **VIII: Divers**

Le Président rappelle la proposition de créer un nouveau groupe de travail sur la juridiction des eaux, comme cela avait été prévu au début de la réunion, et de supprimer le GT sur les questions liées à la CGPM depuis qu'ils ont été mis en place des groupes de discussion divisés par zones traitant la gestion des ressources halieutiques. Il demande donc l'accord pour la mise en place de ce GT sur la compétence des eaux et annonce que si approuvé, une autorisation formelle à la DG MARE sera demandé. Suite à l'approbation de cette dernière proposition, on procédera à convoquer la réunion de ce groupe de travail qui ensuite va nommer le coordinateur.

La représentante du CNPMM se renseigne sur l'objectif de ce groupe de travail, et sur les sujets qui va traiter, si par exemple on prévoit d'offrir des limites précises entre les zones, en se demandant si cela relèverait de la compétence du MEDAC, ou si il ne fera que des activités d'information pour les pêcheurs ou mettra en évidence les difficultés qui pourraient avoir des pêcheurs, afin d'éviter des événements désagréables tels que survenus récemment au navire de pêche italien.

Le Président explique que le premier objectif est de permettre au MEDAC d'être informé au sujet des accords, des questions ouvertes, des propositions, des litiges au sein des ministères des différents États membres, afin d'obtenir des informations en temps réel et donner des directives aux pêcheurs vu que celle de la compétence des eaux est un thème récurrent.

Le représentant du Ministère français, appuyé par le représentant du ministère espagnol intervient pour rappeler que la question des frontières maritimes va au-delà de la pêche, les Ministères des Affaires étrangères sont les organismes compétents et il se demande s'il est approprié d'établir ce GT.

La représentante de LegaCoop fait noter que la question de la compétence des eaux est en train de devenir un gros problème pour que la députée du PE M.me Renata Briano a déposé à la CE une explication en demandant si le MEDAC peut essayer de protéger les droits des pêcheurs .

Le Président rappelle que le RACMED dans un avis de 2010 a demandé de promouvoir une Conférence Méditerranéenne pour une définition plus claire de la compétence des eaux par les Etats riverains de la Méditerranée, afin d'établir un cadre pour assurer la sécurité juridique des activités à la flotte communautaire. Le Président réitère que le MEDAC va continuer à participer activement aux réunions de la CGPM, comme dans le cas de la prochaine Conférence sur la pêche artisanale qui se tiendra à Alger, et tous les participants exprimant avis favorable pour la création de ce GT, il déclare que si la DG MARE approuvera le remplacement du GT relatif aux question de la CGPM avec celui-ci, la première réunion sera organisée le 21 Avril. Le Président termine ce point avec l'accord des participants.

Le Président va maintenant présenter un autre point concernant la composition du Comex et rappelle que, actuellement les membres du Comex sont 22, les sièges vacants sont 3 pour les membres représentant « 40% », et que le règlement de base prévoit que le Comex est composé de 25 dont les membres 15 de « 60 » et 10 de « 40% ». Il rappelle que lors des élections l'ancien « 1/3 », maintenant « 40% », a accepté de partager deux sièges respectivement EAA et IFSUA, CIPS et FIPSAS. Le Président annonce que le Secrétariat a reçu une demande de la part de IFSUA, FIPSAS et Archipelagos d'être insérés dans les sièges vacants du Comex. Il fait noter également que l'Association chypriote PAPF a le droit à un siège de « 60% », conformément au règlement de base. Il demande l'accord pour la régulation de la situation des sièges du Comex, vu que FIPSAS et IFSUA pourraient passer de suppléants à titulaires des sièges, et aussi la première association grecque à but non lucratif de « 40% » pourrait avoir son siège de façon à ne pas laisser des sièges vacants. La proposition visant à inclure ces associations dans le COMEX est approuvée à l'unanimité.

Avant de terminer la réunion, le Président donne la parole au représentant d'IVEAEMPA qui informe les participants sur un projet pour l'aménagement du territoire qui concerne le bassin méditerranéen. Il déclare que l'EMPA, qui a toujours cherché à défendre les ressources marines environnementales, veut soumettre une offre pour cet appel pour la partie occidentale impliquant IT, FR, ES, MT. Il conclut son discours en proposant au MEDAC de rejoindre le projet en tant que partenaires associés (remboursement des frais pour assister aux réunions).

Le Président demande au représentant d'IVEAEMPA d'envoyer un courriel au MEDAC avec l'invitation à participer à ce projet.

Le Président, avant de fermer les travaux, donne la parole au Secrétaire exécutif pour présenter le projet CERES qui traite de l'influence du changement climatique sur la pêche. Il annonce que le MEDAC a été invité à participer en tant que partenaire dans ce projet et que sa première réunion aura lieu à Majorque 6-8 Avril.

La représentante d'OCEANA propose d'assister à la réunion parce qu'elle vit à Majorque.

Le Président remercie pour la proposition OCEANA et annonce que, sauf en cas d'obstacles, OCEANA va représenter le MEDAC à la réunion de lancement du projet CERES.

L'ordre du jour étant épuisé, la séance a été levée à 17.30.

\*\*\*\*\*

## ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΓΕΝΙΚΗΣ ΣΥΝΕΛΕΥΣΗΣ ΤΟΥ CCR MED

Στις 18 Φεβρουαρίου 2016 στις 11:00, στο Grand Hotel Palatino στην Ρώμη, έλαβε χώρα η συνεδρίαση της Γενικής Συνέλευσης προκειμένου να συζητηθούν και να ληφθούν αποφάσεις επί των κάτωθι θεμάτων

### Ημερησία διάταξη

1. Κλείσιμο του ισολογισμού και τελική έκθεση πεπραγμένων 2015- Έγκριση
2. Παρουσίαση του προϋπολογισμού για το 2016 – Ενημέρωση
3. Αντικατάσταση του αντιπροέδρου παραιτηθέντος (εκπροσώπηση του 40%)
4. Έγκριση του νέου εσωτερικού κανονισμού του MEDAC
5. Παρουσίαση του προγράμματος «Μέτρα στήριξης της αλιείας μικρής κλίμακας»

6. Δημόσια διαβούλευση της ΓΔ Αλιευτικής Πολιτικής σχετικά με το θέμα της αξιολόγησης του Κανονισμού για τον έλεγχο και την αξιολόγησή του στο καθεστώς ελέγχου που αφορά την Κοινή Πολιτική Αλιείας του MEDAC.

7. Κατάσταση ως προς τον κατάλογο των μελών , πληρωμή των εισφορών για το 2016 και αιτήματα προσχώρησης από νέες οργανώσεις (ενημέρωση )

8. Διάφορα

**Την συγκεκριμένη μέρα και ώρα παρίσταντο στο χώρο διεξαγωγής της Συνέλευσης οι κάτωθι κ.κ** Federica Barbera, Angelo Petruzzella, Elena Ghezzi, Barbara Esposto, Νικόλαος Αναγνωστόπουλος, Ιωάννης Μπουντούκος ,Αντώνης Πέτρου, Pere Sunyer, Cristina Perello, Rafael Mas, José Manuel Perelló Mones, Iolanda Piedra, Giovanni Basciano, Massimo Brogna, Roberto Manai, Marta carreras, Oscar Sague, Sergio Schiavone, Claudio Matteoli, Vittoria Gnetti, Ilaria Ferraro, Gennaro Scognamiglio, Antonio Pucillo, Erika Monnati, Gennaro Del Prete, Lorenzo Melchiorri, Giampaolo Buonfiglio, Evangelia Georgitsi, Reno Micallef, Paul Piscopo, Giuseppe Gullo, Marco Costantini, Caroline Mangalo, Philippe Peronne, Alain Rico, Pierre D'Acunto, Marc Planas, Edouard Pages, José Manuel Gonzalez Gil de Bernabé, Angela Peira Sanmartin, Eusebi Esgleas, Encarnación Benito, Antoni Garau, Simone Serra, Michael Tasic, Benoit Archambault, Rosa Caggiano.

Η παραπάνω παρουσίες προκύπτουν και από τα έντυπα που υπέγραψαν όλοι οι συμμετέχοντες . Τα έντυπα αυτά θα επισυναφθούν στα πρακτικά.

Αναλαμβάνει την προεδρεία της συνεδρίασης ο κος Giampaolo Buonfiglio ενώ η κα Rosa Caggiano αναλαμβάνει ως γραμματέας .

Ο πρόεδρος Buonfiglio ξεκινάει τις εργασίες της συνεδρίασης και ανακοινώνει ότι στα Διάφορα θα προταθεί η σύσταση μίας νέας ομάδας εργασίας για την δικαιοδοσία των υδάτων στο φως των πρόσφατων εξελίξεων που σημειώθηκαν στα όρια των χωρικών υδάτων μεταξύ Ιταλίας και Γαλλίας καθώς και της πρόθεσης της Ελλάδας να ανακηρύξει μία αποκλειστική οικονομική ζώνη στο Ιόνιο δημιουργώντας με αυτό τον τρόπο μία μέση γραμμή μεταξύ Ιταλίας, Ελλάδας και Μάλτας. Ζητάει μετά να μάθει αν υπάρχουν άλλες αλλαγές που θα πρέπει να γίνουν στην ημερησία διάταξη η οποία τελικά εγκρίνεται με την παραπάνω πρόταση.

### **Θέμα I : Κλείσιμο του ισολογισμού και τελική έκθεση πεπραγμένων για το 2015- Έγκριση**

Ο Εκτελεστικός Βοηθός παρουσιάζει την τελική έκθεση πεπραγμένων όπου παρατίθενται όλες οι δραστηριότητες που έχει αναπτύξει το MEDAC, συμπεριλαμβανομένων και των εξωτερικών συναντήσεων. Η εκπρόσωπος της OCEANA προτείνει να τροποποιηθεί το μέρος που αφορά την σύνθεση των μελών του MEDAC προκειμένου να καταστεί περισσότερο εμφανές το ποσοστό εκπροσώπησης κάθε ομάδας

Η τελική έκθεση πεπραγμένων εγκρίνεται ομόφωνα με την τροποποίηση που προτάθηκε από την OCEANA. Ο εκτελεστικός γραμματέας περνάει στην παρουσίαση της οικονομικής έκθεσης για το 2015 αναφερόμενος στις αποκλίσεις μεταξύ των κονδυλίων και των εισφορών που έχουν εισπραχθεί. Ο εκπρόσωπος του EFSA παρεμβαίνει προκειμένου να ζητήσει διευκρινήσεις στον σύμβουλο σχετικά με το είδος των λογιστικών υπολογισμών που χρησιμοποιήθηκαν. Ο σύμβουλος Rosati απαντάει ότι τα λογιστικά του MEDAC αφορούν και τις αρμοδιότητες του αλλά και ταμειακά θέματα και ότι λειτουργεί ως ένα πρόγραμμα που σε ετήσια βάση θα πρέπει να ενημερώνει για τις δαπάνες του. Δεν υπάρχουν άλλες παρεμβάσεις για το θέμα του ισολογισμού του 2015 και ο ισολογισμός εγκρίνεται ομόφωνα.

### **Θέμα II : Παρουσίαση του προϋπολογισμού του 2016- Ενημέρωση**

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας παρουσιάζει τον προϋπολογισμό για το 2016 και ανακοινώνει ότι το MEDAC έχει λάβει μία επιστολή από την Ευρωπαϊκή Επιτροπή (μετά την συνάντηση του Comex στην Μάλτα), η οποία ενημέρωνε ότι η ενίσχυση της Ευρωπαϊκής Επιτροπής θα αυξάνετο κατά 50.000 ευρώ από το 2016. Η αύξηση αυτή κατανεμήθηκε προκειμένου να καλυφθούν οι πιο σημαντικές δαπάνες όπως τα ταξίδια των μελών και οι αμοιβές των διερμηνέων, λαμβάνοντας υπόψη το αίτημα συν-διοργάνωσης ενός Σεμιναρίου Υψηλού Επιπέδου που έγινε στην Κατάνια στις 9 και 10 Φεβρουαρίου

Η εκπρόσωπος της οργάνωσης OCEANA προτείνει την μείωση της ετήσιας εισφοράς λαμβάνοντας υπόψη την αύξηση της ευρωπαϊκής ενίσχυσης. Η εκπρόσωπος της ΓΔ Αλιευτικής Πολιτικής αναφέρει αμέσως ότι η αύξηση παραχωρήθηκε προκειμένου να επιτραπεί μια καλύτερη λειτουργία των συμβουλευτικών συμβουλίων καθώς και μία αύξηση των δραστηριοτήτων τους. Ο Πρόεδρος προτείνει να δοθεί προτεραιότητα σε μία αύξηση των δραστηριοτήτων του MEDAC όπως

είναι εξ' άλλου και η πρόταση της ΓΔ . Πολλά από τα μέλη παρεμβαίνουν δηλώνοντας ότι δεν θα επιθυμούσαν να αλλάξει η ετήσια εισφορά η οποία εγγυάται ένα καλό επίπεδο συμμετοχής στις συνεδριάσεις. Ο εκπρόσωπος της Prud'homie θυμίζει ότι το MEDAC λαμβάνει μία επιχορήγηση που δίνεται ανάλογα με τις δαπάνες που έχει κάνει.

Τέλος ο Εκτελεστικός Γραμματέας ενημερώνει ότι οι ετήσιες εισφορές που ελήφθησαν μέχρι σήμερα προέρχονται από 35 επί των 45 μελών και ότι το κοινό ταμείο έχει δημιουργηθεί κατά τα προβλεπόμενα από το άρθρο 14 του Καταστατικού, χάρις στην συνεργασία των μελών. Πριν την εξέταση του επόμενου σημείου της ημερησίας διάταξης εγκρίνεται ομόφωνα ο προϋπολογισμός για το 2016.

### **Θέμα III : Αντικατάσταση του παραιτηθέντος αντιπροέδρου (εκπροσώπιση του 40%)**

Ο Πρόεδρος θυμίζει την εργασία που έχει γίνει όλα αυτά τα χρόνια από την παραιτηθείσα αντιπρόεδρο και εκπρόσωπο του WWF, Susana Sainz-Traraga, η οποία υπήρξε μία εμβληματική μορφή όχι μόνον ως αντιπρόεδρος αλλά και ως συντονίστρια του διαλόγου που διεξήχθη μεταξύ του επαγγελματικού κλάδου, της επιστημονικής κοινότητας, των περιβαλλοντολόγων και των εκπροσώπων της ψυχαγωγικής αλιείας. Θυμίζει επίσης ότι θα πρέπει να γίνει η αντικατάστασή της μέχρι την ανανέωση της θητείας του προεδρείου που προβλέπεται για το 2017.

Ο εκπρόσωπος της οργάνωσης FNCCP προτείνει να γραφτεί μία ευχαριστήριος επιστολή στην κα Susana Sainz-Traraga όπου θα αναγνωρίζονται οι υπηρεσίες της και η εξαιρετική εργασία της όχι μόνον στο MEDAC αλλά και στην Καταλονία.

Ο Πρόεδρος δέχεται την πρόταση και ανακοινώνει ότι θα αποσταλεί αυτή η επιστολή στην Σουζάνα εκ μέρους του MEDAC. Καταλήγει στην παρέμβασή του ανακοινώνοντας ότι η Γραμματεία του MEDAC δέχτηκε επίσημα την υποψηφιότητα της Ilaria Vielmini, εκπροσώπου της OCEANA.

Η εκπρόσωπος της OCEANA, Marta Carreras, ανακοινώνει ότι για λόγους υγείας η κα Vielmini δεν μπόρεσε να πάρει μέρος σε αυτή την συνάντηση και περνάει στην ανάγνωση του εγγράφου που υπέβαλε η Ilaria και στο οποίο υπενθυμίζει ότι πρόκειται για μία υποψηφιότητα καθαρά προσωπική και δεν έχει καμιά σχέση με την οργάνωση.

Ο εκπρόσωπος του WWF αποδίδει μεγάλη σημασία στο να διευκρινίσει ότι ο ρόλος του αντιπροέδρου του 40% θα είναι να καταβάλει μια προσπάθεια να καταλήγει σε μία συναίνεση και να αποφεύγει την δημιουργία ρήξεων και συγκρούσεων μεταξύ των εκπροσώπων του 40% και του 60%

Ο Πρόεδρος ζητάει από τους παριστάμενους εκπροσώπους του 40% να τον ενημερώσουν αν υπάρχουν αποχές ή ψήφοι κατά αυτής της υποψηφιότητας.

Ο εκπρόσωπος της EFSA ανακοινώνει ότι θα απόσχει από την ψηφοφορία όχι για λόγους προσωπικούς αλλά για λόγους τεχνικούς.



Ο εκπρόσωπος της CRPMEM LR αναφέρει την πρόθεσή του να αποσχει γιατί θεωρεί ότι ένας αντιπρόεδρος δεν θα πρέπει κατ' ανάγκη να πάρει θέση κατά του 60%

Η υποψηφιότητα της Ilaria Vielmini εγκρίνεται τελικά με τις αποχές των οργανώσεων EFSA, EMPA, HOK, SRZ, HGK, Prud'homie από την Μασσαλία, AMOP, CRPMEM Κορσικής, CRPMEM LR, Profilmer και OPDUSUD

Ο εκπρόσωπος της CIPS παρεμβαίνει λέγοντας ότι η αποχή πολλών μελών δεν αποτελεί ένα καλό σημείο εκκίνησης. Εν τούτοις επισημαίνει στην OCEANA ότι αυτό το ξεκάθαρο μήνυμα που στάλθηκε από το 60% δεν θα πρέπει να υποτιμηθεί και ότι αυτός ο διορισμός θα πρέπει να ερμηνευθεί έτσι ώστε να οδηγήσει σε μία συνεργασία και όχι σε ένα διχασμό μεταξύ των μερών.

Ο εκπρόσωπος της Federcoopesca δηλώνει ότι συμφωνεί με την προηγούμενη παρέμβαση και υπογραμμίζει ότι είναι καθοριστικής σημασίας να δοθούν εγγυήσεις για την ομαλή λειτουργία του MEDAC. Θα πρέπει συνεπώς να υπάρξει μια προσπάθεια συνεργασίας από μέρους όλων των μελών του MEDAC.

Ο εκπρόσωπος της FNCCP υπογράμμισε ότι αυτό το 60% πάντα συνεργάστηκε καλά και με τον κλάδο της ψυχαγωγικής αλιείας και με το WWF ενώ στο παρελθόν δεν υπήρξε ανάλογη συνεργασία με την οργάνωση OCEANA. Εκφράζει συνεπώς την επιθυμία να υπάρξει η δυνατότητα να ανατραπεί αυτή η τάση.

Η εκπρόσωπος της Legambiente υπογραμμίζει ότι δεν αποτελεί καλό σημάδι να αντιμετωπίζεται με αυτό τον τρόπο το ένα έτος θητείας της OCEANA και ζητά διευκρινίσεις για το κατά πόσον αυτές οι αποχές αφορούν την Ilaria Vielmini ή την OCEANA. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του λέγοντας ότι συνήθως οι αποκλίσεις γνώμες εμπλουτίζουν την συζήτηση, θα πρέπει όμως να γίνει μια προσπάθεια επίτευξης συναίνεσης στα πλαίσια του σεβασμού των διαφορετικών απόψεων.

Ο πρόεδρος παρεμβαίνει θυμίζοντας ότι η υποψηφιότητα είναι προσωπική και όχι της OCEANA και ότι οι αποχές που δηλώθηκαν εκφράζουν την δυσαρέσκεια για το γεγονός ότι δεν υπήρξε πάντοτε στο παρελθόν διάθεση για συνεργασία και συμβιβασμούς.

Η εκπρόσωπος της OCEANA εκφράζει την δυσαρέσκειά της για το γεγονός ότι δεν είναι παρούσα η Ilaria Vielmini και συνεπώς δεν έχει την δυνατότητα να εκφράσει την άποψή της.

Ο Πρόεδρος Buonfiglio αναφέρει ότι κατά την διάρκεια αυτών των τριών ετών της θητείας της η προεδρεία λειτούργησε και λειτουργεί συλλογικά σε ορισμένες ειδικές περιπτώσεις όταν δεν υπάρχει επαρκής χρόνος να ζητηθεί η άποψη του Comex. Σε άλλες περιπτώσεις η προεδρεία συνεκλήθη από τον επίτροπο Vella. Τονίζει συνεπώς ότι οι εκπρόσωποι της προεδρίας θα πρέπει να έχουν μια συμπεριφορά ιδιαίτερα εξισορροπημένη. Ο Πρόεδρος ολοκληρώνει αυτό το σημείο της ημερησίας διάταξης ανακοινώνοντας ότι καταγράφηκαν οι αποχές και ότι προκύπτει ότι η υποψήφια Ilaria Vielmini εξελέγη ως αντιπρόεδρος του 40% για ένα έτος από την στιγμή που δεν υπάρχουν αντίθετοι ψήφοι.

#### **Θέμα IV :Έγκριση ενός νέου εσωτερικού κανονισμού του MEDAC.**

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι κατά την διάρκεια της έκτακτης Γενικής Συνέλευσης που έγινε πέρσι τον Οκτώβριο στην Αθήνα , δεν υπήρξε ο απαιτούμενος χρόνος για να εξεταστούν όλα τα σχόλια και οι προτάσεις τροποποίησης του νέου εσωτερικού κανονισμού . Με βάση το καταστατικό που εγκρίθηκε κατά την διάρκεια του πρωινού προτείνει να επανεξεταστεί το κείμενο του Εσωτερικού Κανονισμού με ανάγνωση άρθρο προς άρθρο. Με την ανάγνωση των διαφόρων άρθρων το κείμενο τροποποιείται σιγά σιγά με την σύμφωνη γνώμη όλων των μελών και το ολοκληρωμένο κείμενο εγκρίνεται από την συνέλευση με την μόνη αποχή του EFSA.

#### **“Θέμα V : Παρουσίαση του προγράμματος “ArtfishMed (Μέτρα στήριξης για την αλιεία μικρής κλίμακας)”**

Ο εκπρόσωπος της Unimar, Simone Serra που είναι επικεφαλής του προγράμματος ArtfishMed «Δράσεις για την ενδυνάμωση του συμμετοχικού ρόλου της αλιείας μικρής κλίμακας στις διαδικασίες λήψης αποφάσεων και στις διαβουλεύσεις σε επίπεδο εθνικό και ευρωπαϊκό» , παρουσιάζει αυτό το οικονομικό πρόγραμμα της ΓΔ Αλιευτικής Πολιτικής στο οποίο είναι εταίρος η MEDAC. Πριν την παρουσίαση του προγράμματος ανακοινώνει ότι το Unimar είναι ένα ιταλικό επιστημονικό ινστιτούτο που δημιουργήθηκε από τις αλιευτικές επιχειρήσεις και ότι έχει συνεπώς μια προτιμησιακή σχέση με τον κλάδο παρέχοντας ένα δίκτυο στην επικράτεια και συμβάλλοντας στην συγκέντρωση στοιχείων. Ανακοινώνει ότι το πρόγραμμα ξεκίνησε τον Ιανουάριο και θα διαρκέσει 15 μήνες. Οι βασικοί στόχοι του διαγωνισμού είναι να ενισχυθεί η συμμετοχή της αλιείας μικρής κλίμακας στις διεθνείς διοργανώσεις και να δημιουργηθούν κίνητρα για αυτό τον τύπο αλιείας στις διαδικασίες λήψης αποφάσεων. Περνάει μετά στην παρουσίαση των δραστηριοτήτων του προγράμματος που αφορούν όλα τα κράτη μέλη που βρέχονται από την Μεσόγειο. Αναφέρει ότι η τοπική δράση και η άμεση συμμετοχή των ενδιαφερομένων μερών θα συμπυκνωθούν σε τρεις περιπτωσιολογικές μελέτες και σε τρία κράτη μέλη στην Άνω Αδριατική (HR, IT, SI). Το πρόγραμμα είναι διαρθρωμένο σε 4 φάσεις: χαρτογράφηση των οργανώσεων που εκπροσωπούν την αλιεία μικρής κλίμακας, διαπίστωση του επιπέδου εκπροσώπησης και συμμετοχή του κλάδου της αλιείας μικρής κλίμακας στο MEDAC, ανάπτυξη τριών περιπτωσιολογικών μελετών, δημιουργία ενός δικτύου της αλιείας μικρής κλίμακας και μίας εξειδικευμένης πύλης web. Ο κος Serra ανακοινώνει ότι έχει ήδη ξεκινήσει η πρώτη φάση και συνεπώς διεξάγεται η χαρτογράφηση των οργανώσεων. Σε ότι αφορά την μεθοδολογία που θα πρέπει να χρησιμοποιηθεί , ενημερώνει ότι για τις περιπτωσιολογικές μελέτες θα πρέπει να εντοπιστούν κατ’ αρχάς οι λιμένες . Μετά θα πρέπει να προγραμματιστούν οι συναντήσεις και οι συνεντεύξεις με τους αλιείς και να γίνει μια προσπάθεια συμμετοχής και των ήδη εκπροσωπούμενων αλιέων αλλά και των ανεξάρτητων. Θα γίνει μετά μια κοινή διοργάνωση *mutual learning* με τους αλιείς και με άλλους ενδιαφερόμενους. Η περιπτωσιολογική μελέτη θα ολοκληρωθεί με την ανακοίνωση των αποτελεσμάτων. Η τελευταία φάση του προγράμματος προβλέπει την δημιουργία μίας πύλης web για την αλιεία μικρής κλίμακας με σκοπό την συγκέντρωση εμπειριών και πληροφοριών. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του αναφέροντας ότι μεταξύ των αποτελεσμάτων του προγράμματος προβλέπεται μια αναλυτική βάση δεδομένων για τον στόλο αλιείας μικρής κλίμακας στην Μεσόγειο καθώς και μια τελική έκθεση που θα περιγράφει όλες τις δραστηριότητες που προβλέπονται από το πρόγραμμα. Ο

εκπρόσωπος της ΕΑΑ ζητάει να μάθει αν στο ερωτηματολόγιο που διανεμήθηκε θα ήταν δυνατόν να οριστεί η έννοια της αλιείας μικρής κλίμακας. Ζήτησε επίσης να μάθει αν θα λαμβάνεται υπόψη ο επίσημος ορισμός της ευρωπαϊκής νομοθεσίας για αλιευτικά σκάφη LFT μικρότερα των 12 μέτρων ή αν θεωρείται ότι υπάρχει μια διαφορά μεταξύ της αλιείας μικρής κλίμακας και της μικρής αλιείας.

Ο εκπρόσωπος της ΓΔ Αλιευτικής Πολιτικής παρεμβαίνει και καλεί όλους τους παρευρισκόμενους να αναφερθούν στα προβλεπόμενα από τον διαγωνισμό που παρουσιάστηκε από το ΕΚ. Ως προς τον ορισμό της αλιείας μικρής κλίμακας θα πρέπει να ληφθεί υπόψη ο ορισμός των 12 μέτρων LFT. Ανακοινώνει ότι αυτό είναι ένα πιλοτικό πρόγραμμα και ότι υπάρχουν πολλά παράλληλα προγράμματα στην Βαλτική και στην Μαύρη Θάλασσα. Σκοπός αυτού του διαγωνισμού είναι να ακουστούν όλες οι απόψεις έτσι ώστε να μπορέσουν να πάρουν μέρος και οι αλιείς μικρής κλίμακας στην διαδικασία λήψης αποφάσεων.

Ο εκπρόσωπος της FNCP ζητάει να μάθει αν θα μπορούσε να εξεταστεί η περίπτωση κατά την οποία υπάρχουν αλιευτικά σκάφη 12,5 μέτρων και 11,5 μέτρων που αναπτύσσουν τις ίδιες δραστηριότητες στον ίδιο λιμένα.

Ο κος Simone Serra απαντά αναφέροντας ότι η ιδέα να μελετηθούν αυτές οι οριακές καταστάσεις σημαίνει ότι θα ληφθούν υπόψη όλα τα επιμέρους θέματα και προβληματικές.

Ο Πρόεδρος παρεμβαίνει για να θυμίσει ότι την εποχή της Πράσινης Βίβλου για την ΚΑΛΠ έγινε μια προσπάθεια επανεξέτασης του ορισμού της αλιείας μικρής κλίμακας όταν προβλεπόταν μια προτιμησιακή αντιμετώπιση. Αυτό δεν κατέληξε πουθενά και στο τέλος η ίδια η ΓΔ θεώρησε ότι θα ήταν σκόπιμο να κάνει πίσω. Με αυτό τον τρόπο ξανάρχισε να χρησιμοποιείται για λόγους απλούστευσης αυτό το μοναδικό μέσο μέτρησης (12 μέτρα). Ο Πρόεδρος ολοκληρώνει την παρέμβασή του αναφέροντας ότι δεν είναι ο ρόλος του MEDAC να ορίσει την αλιεία μικρής κλίμακας και ότι σε τυπικό επίπεδο παραμένουμε πιστοί στον ορισμό της ΕΕ.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας ανακοινώνει ότι χάρις σε αυτό το πρόγραμμα θα υπάρξει ένα χρηματικό ποσό που θα καταμεριστεί προκειμένου να προσληφθεί ένας εμπειρογνώμονας που θα προωθήσει τους στόχους του προγράμματος και ιδιαίτερα τις περιπτώσιολογικές μελέτες στην Άνω Αδριατική . Για τον λόγο αυτό θα προκηρυχθεί ένας διαγωνισμός για την επιλογή ενός ειδικού θαλάσσιου βιολόγου»

**Θέμα VI : Δημόσια διαβούλευση της ΓΔ Αλιευτικής Πολιτικής σχετικά με το θέμα της αξιολόγησης του Κανονισμού για τον έλεγχο και την αξιολόγησή του στο καθεστώς ελέγχου που αφορά την Κοινή Πολιτική Αλιείας του MEDAC.**

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας παρεμβαίνει για να θυμίσει ότι τον Δεκέμβριο εστάλη ένα ενημερωτικό σημείωμα σχετικά με αυτή την διαβούλευση που θα λήξει στις 13 Μαρτίου με την ευχή το MEDAC να μπορέσει να απαντήσει με μία φωνή . Ζητάει να ενημερωθεί αν έχει ήδη γίνει κάτι.

Ο εκπρόσωπος του CNPMMEM ανακοινώνει ότι η οργάνωσή του θα απαντήσει και θα αποστείλει σύντομα ένα σχέδιο εγγράφου που μετά θα επικυρωθεί επισήμως κατά την συνάντηση του Συμβουλίου που θα λάβει χώρα στις 10 Μαρτίου.

Ο Πρόεδρος εφιστά την προσοχή στο γεγονός ότι το ερωτηματολόγιο είναι πρωτίστως διαρθρωμένο με πολλαπλές απαντήσεις και κατά συνέπεια δεν υπάρχει χώρος για να προβληθούν επιχειρήματα σχετικά με τις απαντήσεις που έχουν δοθεί. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του προτείνοντας να γίνει μια προσπάθεια να συμβάλει το MEDAC σε περίπτωση που υπάρξει μια ευρεία πλειοψηφία ή ομοφωνία και ζητά από τους παρευρισκόμενους να δηλώσουν αν συμφωνούν. Το σημείο αυτό της ημερησίας διάταξης ολοκληρώνεται με την προσπάθεια να βρεθεί ένας ελάχιστος κοινός παρονομαστής που θα μπορούσε να χρησιμεύσει ως βάση εργασίας.

### **Θέμα VII Κατάσταση ως προς τον κατάλογο των μελών , πληρωμή των εισφορών για το 2016 και αιτήματα προσχώρησης από νέες οργανώσεις (ενημέρωση)**

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας περνάει στην παρουσίαση της κατάστασης των μελών τα οποία είναι 46 μετά από την προσχώρηση της κροατικής οργάνωσης “Croatian Trawlers coordination” (KOORD KA). Ανακοινώνει ότι μεταξύ των υποψήφιων για προσχώρηση οργανώσεων είναι και η οργάνωση Marinerie d’Italia e d’Europa της οποίας εκκρεμεί ακόμη η αναγνώριση εκπροσώπησης από πλευράς του ιταλικού υπουργείου. Ο Γραμματέας ολοκληρώνει την παρέμβασή του ευχαριστώντας τα μέλη για την προσπάθεια που κατέβαλαν προκειμένου να καταβάλουν την ετήσια εισφορά τους και την εισφορά στο αποθεματικό . Επειδή εγκρίθηκε ο εσωτερικός κανονισμός θα εφαρμοστεί το άρθρο 7 που προβλέπει την δυνατότητα διαγραφής ενός μέλος σε περίπτωση που δεν υπάρξει συμμόρφωση ως προς την καταβολή της ετήσιας εισφοράς και/ή της εισφοράς στο κοινό ταμείο για το αποθεματικό.

### **Θέμα VIII :Διάφορα .**

Ο Πρόεδρος επανεξετάζει την πρόταση σύστασης μίας νέας ομάδας εργασίας για την δικαιοδοσία των υδάτων , όπως είχε αναφέρει κατά την έναρξη των εργασιών. Προτείνει να καταργηθεί η Ομάδα Εργασίας για τα θέματα που αφορούν την CGPM από την στιγμή που έχουν δημιουργηθεί Focus Group ανά περιοχή και ασχολούνται με την διαχείριση των αλιευτικών πόρων. Ζητάει συνεπώς την σύμφωνη γνώμη των παρισταμένων για την σύσταση αυτής της ομάδας εργασίας για την δικαιοδοσία των υδάτων και ανακοινώνει ότι σε περίπτωση που το αίτημα αυτό γίνει δεκτό θα ζητηθεί η επίσημη έγκριση της ΓΔ Αλιευτικής Πολιτικής. Αφού δοθεί η έγκριση θα συγκληθεί μια συνάντηση αυτής της ομάδας εργασίας η οποία κατόπιν αυτού θα ορίσει τον συντονιστή

Η εκπρόσωπος του CNPMMEM ζητάει διευκρινίσεις σχετικά με τον στόχο αυτής της Ομάδας Εργασίας . Θέλει να μάθει ποιο θέμα θα επεξεργαστεί και κατά πόσον υπάρχει η σκέψη να προταθούν συγκεκριμένα όρια μεταξύ των ζωνών. Αναρωτιέται αν αυτό είναι θέμα αρμοδιότητας του MEDAC

ή αν ασχολείται μόνον με την συγκέντρωση στοιχείων προκειμένου να ενημερώνει τους αλιείς ή να εντοπίζει τις δυσκολίες που θα μπορούσαν να έχουν οι αλιείς με σκοπό να αποφευχθούν ατυχή συμβάντα όπως αυτό που συνέβη πρόσφατα στο ιταλικό αλιευτικό σκάφος.

Ο Πρόεδρος εξηγεί ότι πρώτος στόχος είναι να επιτραπεί στο MEDAC να ενημερωθεί για συμφωνίες, εκκρεμή θέματα, προτάσεις, διαφωνίες μεταξύ των Υπουργών των διαφόρων κρατών μελών με σκοπό να συγκεντρωθούν πληροφορίες σε πραγματικό χρόνο και να δοθούν στοιχεία στους αλιείς από την στιγμή που η δικαιοδοσία των υδάτων είναι ένα θέμα που ανακύπτει συχνά.

Ο εκπρόσωπος του γαλλικού υπουργείου με την στήριξη του εκπροσώπου του ισπανικού υπουργείου, παρεμβαίνει προκειμένου να θυμίσει ότι το πρόβλημα των θαλάσσιων συνόρων είναι ένα θέμα που ξεπερνάει τις αλιευτικές δράσεις. Τα υπουργεία εξωτερικών είναι τα αρμόδια υπουργεία και το θέμα που τίθεται είναι κατά πόσον είναι σκόπιμο να δημιουργηθεί αυτή η Ομάδα Εργασίας.

Η εκπρόσωπος της LegaCoop αναφέρει ότι το θέμα της δικαιοδοσίας των υδάτων αρχίζει να γίνεται ένα σημαντικό πρόβλημα. Απόδειξη αποτελεί το γεγονός ότι η ευρωβουλευτίνα Renata Briano υπέβαλε την ΕΕ ένα ερώτημα σχετικά με το MEDAC και το κατά πόσον μπορεί να προστατεύσει τα δικαιώματα των αλιέων.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι το RACMED σε μία γνωμοδότηση του 2010 ζήτησε να προωθηθεί η ιδέα μίας Μεσογειακής Διάσκεψης προκειμένου να υπάρξει ένας πιο σαφής ορισμός της δικαιοδοσίας των υδάτων από πλευράς των παράκτιων κρατών μελών της Μεσογείου, με σκοπό να δημιουργηθεί ένα πλαίσιο που να μπορεί να παράσχει εγγυήσεις σχετικά με το δικαίωμα που έχει ο κοινοτικός στόλος να αναπτύσσει δράσεις. Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι το MEDAC θα συνεχίσει να συμμετέχει ενεργά στις συναντήσεις του CGPM όπως θα συμβεί στην επόμενη Συνδιάσκεψη σχετικά με την αλιεία μικρής κλίμακας που θα γίνει στο Αλγέρι. Επειδή οι παριστάμενοι συμφωνούν ως προς την δημιουργία αυτής της Ομάδας Εργασίας για την δικαιοδοσία των υδάτων, ανακοινώνει ότι αν η ΓΔ εγκρίνει την αντικατάσταση της νέας αυτής ομάδας εργασίας με την καινούργια για το CGPM, η πρώτη συνάντηση θα γίνει στις 21 Απριλίου. Ο Πρόεδρος κλείνει αυτό το σημείο με την σύμφωνη γνώμη των παρισταμένων.

Ο Πρόεδρος περνάει στην παρουσίαση ενός άλλου σημείου που αφορά την σύνθεση του Comex και θυμίζει ότι τα μέλη του Comex είναι 22. Οι κενές θέσεις είναι συνεπώς 3 στην ομάδα του 40% και ο βασικός κανονισμός προβλέπει ότι το Comex αποτελείται από 25 μέλη εκ των οποίων τα 15 ανήκουν στο 60% και τα 10 στο 40%. Θυμίζει ότι κατά την διάρκεια των εκλογών το πρώην 1/3 και νυν 40% προσφέρθηκε να μοιραστεί δύο έδρες δηλαδή αντιστοίχως ΕΑΑ και IFSUA, CIPS και FIPSAS. Ο Πρόεδρος ανακοινώνει ότι ο Γραμματέας έλαβε αίτημα από πλευράς της IFSUA, της FIPSAS και του ΑΡΧΙΠΕΛΑΓΟΣ προκειμένου να ενταχθούν στις κενές έδρες του Comex. Επιπλέον ανακοινώνει ότι η κυπριακή οργάνωση ΠΑΠΦ εντάσσεται αυτοδικαίως στις έδρες του 60% όπως προβλέπεται από τον βασικό κανονισμό. Ζητάει την σύμφωνη γνώμη των παρευρισκομένων για να ρυθμιστεί η κατάσταση με τις έδρες στο Comex προκειμένου οι οργανώσεις FIPSAS και IFSUA, να γίνουν τακτικά και όχι αναπληρωματικά μέλη ενώ θα πάρει μέρος και η πρώτη ελληνική μη

κερδοσκοπική οργάνωση προκειμένου να μην μείνουν κενές έδρες. Η πρόταση ένταξης αυτών των οργανώσεων στο Comex γίνεται ομόφωνα δεκτή.

Πριν το πέρας των εργασιών ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην εκπρόσωπο της ΙΝΕΑΕΜΡΑ που ενημερώνει τους παρισταμένους σχετικά με ένα πρόγραμμα χωροταξικού σχεδιασμού στην λεκάνη της Μεσογείου. Ανακοινώνει ότι η ΕΜΡΑ που κατέβαλε πάντοτε προσπάθειες υπέρ της προστασίας των θαλάσσιων περιβαλλοντικών πόρων, θα επιθυμούσε να υποβάλλει την υποψηφιότητά της στην προκήρυξη αυτή για το δυτικό μέρος που αφορά την Ιταλία, την Γαλλία, την Ισπανία και την Μάλτα. Ολοκληρώνει την παρέμβασή της προτείνοντας στην ΜΕΔΑC να πάρει μέρος σε αυτό το πρόγραμμα ως συνδεδεμένος εταίρος( κάλυψη δαπανών συμμετοχής στις συνεδριάσεις)

Ο Πρόεδρος ζητά από την εκπρόσωπο της ΙΝΕΑΕΜΡΑ να αποστείλει ένα μέιλ στο ΜΕΔΑC όπου θα διατυπώνει το αίτημα να συμμετάσχει σε αυτό το πρόγραμμα.

Ο Πρόεδρος πριν κηρύξει την λήξη των εργασιών δίνει τον λόγο στον Εκτελεστικό Γραμματέα προκειμένου να παρουσιάσει το πρόγραμμα CERES που ασχολείται με την επιρροή των κλιματικών αλλαγών στις αλιευτικές δράσεις. Ανακοινώνει ότι το ΜΕΔΑC έχει προσκληθεί να πάρει μέρος ως εταίρος σε αυτό το πρόγραμμα για το οποίο η πρώτη συνάντηση θα γίνει στην Μαγιόρκα στις 6 και 8 Απριλίου.

Η εκπρόσωπος της ΟCΕΑΝΑ προτείνει να πάρει μέρος στην συνάντηση αφού διαμένει στην Μαγιόρκα.

Ο Πρόεδρος ευχαριστεί για την πρόταση της ΟCΕΑΝΑ και ανακοινώνει ότι εκτός απρόοπτου η ΟCΕΑΝΑ θα εκπροσωπήσει το ΜΕΔΑC στην εναρκτήριο συνεδρίαση του προγράμματος CERES.

Τα θέματα προς συζήτηση έχουν εξαντληθεί , δεν επιθυμεί να παρέμβει κανείς άλλος και ο Πρόεδρος κηρύσσει την λήξη της συνεδρίασης στις 17.30.

\*\*\*\*\*